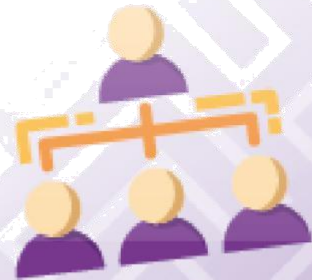




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

Codice meccanografico BAIC80500V



Triennio 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2789/U del 19/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2024 con delibera n. 85

Ai sensi di Legge n. 150/2024 e OM n. 3/2025 sono state aggiornate alcune sezioni dal collegio dei docenti nella seduta del 16 maggio 2025 approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/05/2025 con delibera n. 101

*Anno di aggiornamento: **2024/25***

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, quale Agenzia di formazione culturale, si propone di fornire ai discenti una preparazione globale grazie alla quale essi siano in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, fondati sul rispetto delle diversità, e diventare, attraverso scelte libere e responsabili, elementi attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione. Si propone di contribuire alla formazione di personalità consapevoli, di cittadini responsabili. La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con uno o entrambi i genitori lavoratori. Gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversi. Il territorio è caratterizzato da un tessuto sociale multiculturale. Il background familiare si assesta su un livello mediobasso. In questo tipo di contesto si ha l'opportunità di creare un microcosmo basato sul riconoscimento e sul rispetto delle reciproche differenze. La varietà culturale porta a un arricchimento all'interno delle classi con ricaduta positiva sull'intero territorio. Questo dato favorisce l'attivazione di politiche scolastiche orientate all'inclusione. Gli alunni che presentano uno svantaggio socio culturale possono contare su una rete di sostegno alle famiglie costituita dai servizi sociali (CAP) e da associazioni di volontariato presenti su entrambi i territori, che si interfacciano costantemente con i docenti per concordare strategie formative adeguate.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli alunni è eterogeneo con situazioni familiari e bisogni socio culturali molto diversificati. La popolazione scolastica presenta un background familiare medio-basso rispetto al livello medio dell'indice ESCS. Si registra un aumento del numero di alunni BES, in particolare con disabilità certificata, cresciuto esponenzialmente nell'ultimo triennio fino a superare le 50 unità nell'intero istituto; in aumento anche il numero di alunni stranieri di prima e seconda generazione. La scuola rappresenta spesso l'unica agenzia educativa sul territorio e, comunque, sicuramente la più solida e strutturata, in cui l'allievo è coinvolto attivamente in un progetto educativo di relazione tra pari e con gli adulti. Alla scuola si chiede pertanto il non facile compito di integrare le proprie risorse con quelle delle famiglie dal punto di vista sia economico che socio-educativo, ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale, anche in prospettiva della prevenzione dell'abbandono scolastico e in favore di un'educazione permanente.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori di Gioia del Colle e di Sammichele di Bari su cui è ubicato l'Istituto offrono diverse risorse utili al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. I due comuni sono ben collegati con quelli limitrofi tramite un'efficiente rete stradale oltre che da linee di servizi autobus e ferroviari.

L'economia dei due paesi si basa sui settori secondario e terziario che assorbono il maggior numero di abitanti. In agricoltura si è verificato un rinnovamento delle tecniche e una valorizzazione delle colture autoctone, con lo sviluppo di industrie di trasformazione dei prodotti locali e della commercializzazione degli stessi. Dominante è l'industria casearia. Numerose sono le aziende che operano nel settore della ristorazione e in quello vivaistico. Esse inglobano un numero consistente di dipendenti e contribuiscono a elevare il livello economico della cittadinanza. Ben sviluppato è anche il settore vitivinicolo. Sul territorio gioiese è presente una delle più importanti basi aeronautiche militari del Sud Italia, il 36° stormo, che offre opportunità di lavoro e permette scambi culturali e sociali con diversi paesi dell'Italia e con l'estero. La presenza di musei, teatri, cinema e di numerose associazioni socio-culturali e sportive attiva sinergie tra scuola e territorio, stimulate anche dall'attenzione che le amministrazioni comunali manifestano verso i bisogni della scuola. Un esempio ne è il piano per il diritto allo studio coerente con il PTOF.

Vincoli:

Nell'Istituto il dato che vede un incremento costante è la popolazione di alunni provenienti da paesi esteri, soprattutto paesi africani, est Europa e indiani. Questa presenza richiede, in primis, interventi mirati in campo linguistico e una serie di altri supporti di cui la scuola non può farsi completamente carico per l'esiguità di risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone, anche se si dimostra sempre pronta a collaborare con vari enti e associazioni per promuovere una reale pratica inclusiva. Una contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali sta determinando una ridefinizione dell'offerta formativa con conseguente riduzione di proposte progettuali extracurricolari (in assenza di progetti comunitari o nazionali). La crisi economica sta accentuando le difficoltà in ambito sociale e la scuola è chiamata a rispondere a sempre nuove e diversificate esigenze educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto sono ubicate in una posizione che permette una facile comunicazione e interazione con il territorio circostante. L'Istituto si articola in sei plessi suddivisi in: * 2 Plessi infanzia nel comune di Sammichele di Bari; * 1 Plesso infanzia nel comune di Gioia del Colle; * 1 Plesso Primaria nel comune di Sammichele di Bari; * 1 Plesso Primaria nel comune di Gioia del Colle; * 1



Plesso Secondaria di primo grado nel comune di Sammichele di Bari. Gli edifici sono dotati di ambienti idonei alle attività didattiche e spazi esterni privi di barriere architettoniche e/o impedimenti logistici per i soggetti con disabilità. Il nostro Istituto ha realizzato una biblioteca scolastica innovativa utilizzando la piattaforma Qloud Scuola, ubicata nel plesso di scuola secondaria. Continuano gli interventi di potenziamento tecnologico in tutti i plessi grazie alle risorse dei PON, PNSD e PNRR: le aule sono tutte dotate di LIM o di digital board; la qualità degli strumenti in uso è di livello alto. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente statali. Tutti i plessi sono dotati di copertura totale WI-FI e spazi adibiti a laboratori informatici. Sufficiente alle esigenze della popolazione è il numero delle palestre.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono quelle che l'Istituto ha ricevuto dallo Stato per il funzionamento amministrativo-didattico oltre che i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, non sempre sufficienti al fine di dare risposte adeguate ai bisogni rilevati. Il contributo volontario delle famiglie - non da tutte erogato - è utilizzato per coprire i costi dell'assicurazione e per le attività di ampliamento dell'offerta formativa. I fondi PON (oggi PN e PNRR) sono utilizzati per le finalità previste dai diversi avvisi. L'edilizia scolastica non risulta completamente adeguata ai requisiti in materia di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice LOGES per gli spostamenti dei ciechi), di segnalazioni luminose e di scritte per la sicurezza degli alunni affetti da ipoacusia.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ricopre il ruolo nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2022-2023, dopo 3 anni di esperienza, così come il Direttore dei servizi generali e amministrativi che, tuttavia, possiede una pluriennale esperienza professionale. La maggior parte dei docenti risulta collocata nella fascia 40 - 60 anni. Si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La stabilità dei docenti favorisce una conoscenza del territorio che facilita maggiori contatti tra l'Istituzione scolastica e il territorio stesso. La presenza di personale a tempo indeterminato con esperienza decennale è garanzia inoltre di continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto. Nei diversi consigli e team docenti si registrano collaborazione e condivisione di buone prassi. Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti didattico-educativi basati su metodologie innovative. Sia nella scuola primaria sia nella scuola dell'infanzia molti insegnanti posseggono un diploma di laurea. Una parte del personale docente presente nell'Istituto è, inoltre, in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche, oltre che di specifica formazione sull'inclusione. L'Istituto si avvale di una funzione strumentale impegnata nella gestione dei processi di inclusione scolastica, assicurando inoltre



supporto alla segreteria nella cura dei relativi aspetti amministrativi.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti collocata nella fascia 40 - 60 anni rende necessario incrementare l'aggiornamento continuo del personale, in tutte le discipline, da effettuare mediante attività di formazione e auto formazione per acquisire le competenze relative ad ambiti precisi: competenze relazionali; didattica delle lingue e delle discipline scientifico-tecnologico-matematiche (STEM); didattica dell'accoglienza e dell'inclusione. Nella Scuola Secondaria di primo grado diverse cattedre sono a completamento con altri istituti a causa del decremento della popolazione scolastica e conseguente contrazione del numero delle classi; questo fattore costituisce una motivazione alla mobilità, per i docenti interessati. Un altro vincolo è costituito dall'organico del personale di segreteria che può contare su un numero esiguo di unità, alcune delle quali con competenze specifiche in fase di acquisizione. Il numero dei collaboratori scolastici risulta non adeguato alle esigenze richieste dai numerosi plessi, alcuni dei quali articolati su più piani con numerosi corridoi (o padiglioni) che richiedono vigilanza continua anche per la presenza di un numero in aumento di alunni con disabilità per i quali i docenti richiedono spesso supporto e collaborazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, quale Agenzia di formazione culturale, si propone di fornire agli studenti una preparazione globale grazie alla quale essi siano in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, fondati sul rispetto delle diversità, e diventare, attraverso scelte libere e responsabili, elementi attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione. Si propone di contribuire alla formazione di personalità consapevoli, di cittadini responsabili. La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con uno o entrambi i genitori lavoratori. Gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversi. Il territorio è caratterizzato da un tessuto sociale multiculturale. Il background familiare si assesta su un livello medio-basso. In questo tipo di contesto si ha l'opportunità di creare un microcosmo basato sul riconoscimento e sul rispetto delle reciproche differenze. La varietà culturale porta a un arricchimento all'interno delle classi con ricaduta positiva sull'intero territorio. Questo dato favorisce l'attivazione di politiche scolastiche orientate all'inclusione. Gli alunni che presentano uno svantaggio socio culturale possono contare su una rete di sostegno alle famiglie costituita dai servizi sociali (CAP) e da associazioni di volontariato presenti su entrambi i territori, che si interfacciano costantemente con i docenti per concordare strategie formative adeguate.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli alunni è eterogeneo con situazioni familiari e bisogni socio culturali molto diversificati. La popolazione scolastica presenta un background familiare medio-



basso rispetto al livello medio dell'indice ESCS. Si registra un aumento del numero di alunni BES, in particolare con disabilità certificata (la numerica è cresciuta esponenzialmente nell'ultimo triennio fino a superare le 50 unità nell'intero istituto); in aumento anche il numero di alunni stranieri di prima e seconda generazione. La scuola rappresenta spesso l'unica agenzia educativa sul territorio e, comunque, sicuramente la più solida e strutturata, in cui l'allievo è coinvolto attivamente in un progetto educativo di relazione tra pari e con gli adulti. Alla scuola si chiede pertanto il non facile compito di integrare le proprie risorse con quelle delle famiglie dal punto di vista sia economico che socio-educativo, ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale, anche in prospettiva di prevenzione dell'abbandono scolastico e in favore di un'educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori di Gioia del Colle e di Sammichele di Bari su cui è ubicato l'Istituto offrono diverse risorse utili al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. I due comuni sono ben collegati con quelli limitrofi tramite un'efficiente rete stradale oltre che da linee di servizi autobus e ferroviari.

L'economia dei due paesi si basa sui settori secondario e terziario che assorbono il maggior numero di abitanti. In agricoltura si è verificato un rinnovamento delle tecniche e una valorizzazione delle colture autoctone, con lo sviluppo di industrie di trasformazione dei prodotti locali e della commercializzazione degli stessi. Dominante è l'industria casearia. Numerose sono le aziende che operano nel settore della ristorazione e in quello vivaistico. Esse inglobano un numero consistente di dipendenti e contribuiscono a elevare il livello economico della cittadinanza. Ben sviluppato è anche il settore vitivinicolo. Sul territorio gioiese è presente una delle più importanti basi aeronautiche militari del Sud Italia, il 36° stormo, che offre opportunità di lavoro e permette scambi culturali e sociali con diversi paesi dell'Italia e con l'estero. La presenza di musei, teatri, cinema e di numerose associazioni socio-culturali e sportive attiva sinergie tra scuola e territorio, stimulate anche dall'attenzione che le amministrazioni comunali manifestano verso i bisogni della scuola. Un esempio ne è il piano per il diritto allo studio coerente con il PTOF.

Vincoli:

Nell'Istituto il dato che vede un incremento costante è la popolazione di alunni provenienti da paesi esteri, soprattutto paesi africani, est Europa e indiani. Questa presenza richiede, in primis, interventi mirati in campo linguistico e una serie di altri supporti di cui la scuola non può farsi completamente carico per l'esiguità di risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone, anche se si dimostra sempre pronta a collaborare con vari enti e associazioni per promuovere una reale pratica inclusiva. Una contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali sta determinando una ridefinizione dell'offerta formativa con conseguente riduzione di proposte



progettuali extracurricolari. La crisi economica sta accentuando le difficoltà in ambito sociale e la scuola è chiamata a rispondere a sempre nuove e diversificate esigenze educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto sono ubicate in una posizione che permette una facile comunicazione e interazione con il territorio circostante. L'Istituto si articola in sei Plessi suddivisi in: * 2 Plessi infanzia nel comune di Sammichele di Bari; * 1 Plesso infanzia nel comune di Gioia del Colle; * 1 Plesso Primaria nel comune di Sammichele di Bari; * 1 Plesso Primaria nel comune di Gioia del Colle; * 1 Plesso Secondaria di primo grado nel comune di Sammichele di Bari. Gli edifici, alcuni dei quali in fase di ristrutturazione, sono dotati di ambienti idonei alle attività didattiche e spazi esterni privi di barriere architettoniche e/o impedimenti logistici per i soggetti con disabilità. Il nostro Istituto ha realizzato una biblioteca scolastica innovativa utilizzando la piattaforma Qloud Scuola, ubicata nel plesso di scuola secondaria. Continuano gli interventi di potenziamento tecnologico in tutti i plessi grazie alle risorse dei PON, PNSD e PNRR: le aule sono tutte dotate di LIM o di digital board; la qualità degli strumenti in uso è di livello alto. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente statali. Tutti i plessi sono dotati di copertura totale WI-FI e spazi adibiti a laboratori informatici. Sufficiente alle esigenze della popolazione è il numero delle palestre.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono quelle che l'Istituto ha ricevuto dallo Stato per il funzionamento amministrativo-didattico oltre che i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, non sempre sufficienti al fine di dare risposte adeguate ai bisogni rilevati. Il contributo volontario delle famiglie - non da tutte erogato - è utilizzato per coprire i costi dell'assicurazione e per attività di ampliamento dell'offerta formativa. I fondi PON (oggi PN e PNRR) sono utilizzati per le finalità previste dai diversi avvisi. L'edilizia scolastica non risulta completamente adeguata ai requisiti in materia di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice LOGES per gli spostamenti dei ciechi), di segnalazioni luminose e di scritte per la sicurezza degli alunni affetti da ipoacusia. Alcuni degli edifici sono tuttavia in fase di ristrutturazione e le attività didattiche si svolgono in locali adattati in parte alle esigenze scolastiche dall'Ente locale con conseguente disagio per utenti e personale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ricopre il ruolo nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2022-2023, dopo 3 anni



di esperienza, così come il Direttore dei servizi generali e amministrativi che possiede una pluriennale esperienza professionale. La maggior parte dei docenti risulta collocata nella fascia 40 - 60 anni. Si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La stabilità dei docenti favorisce una conoscenza del territorio che facilita maggiori contatti tra l'Istituzione scolastica e il territorio stesso. La presenza di personale a tempo indeterminato con esperienza decennale è garanzia inoltre di continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto. Nei diversi consigli e team docenti si registrano collaborazione e condivisione di buone prassi. Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti didattico-educativi basati su metodologie innovative. Sia nella scuola primaria sia nella scuola dell'infanzia molti insegnanti posseggono un diploma di laurea. Una parte del personale docente presente nell'Istituto è, inoltre, in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche, oltre che di specifica formazione sull'inclusione. L'Istituto si avvale di una funzione strumentale impegnata nella gestione dei processi di inclusione scolastica, assicurando inoltre supporto alla segreteria nella cura dei relativi aspetti amministrativi.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti risulta collocata nella fascia 40 - 60 anni. Necessita pertanto potenziare l'aggiornamento continuo del personale, in tutte le discipline, da effettuare mediante attività di formazione e auto formazione per acquisire le competenze relative ad ambiti precisi: competenze relazionali; didattica delle lingue e delle discipline scientifico-tecnologico-matematiche (STEM); didattica dell'accoglienza e dell'inclusione. Nella Scuola Secondaria di primo grado diverse cattedre sono a completamento con altri istituti a causa del decremento della popolazione scolastica e conseguente contrazione del numero delle classi; questo fattore costituisce una motivazione alla mobilità, per i docenti interessati. Un altro vincolo è costituito dall'organico del personale di segreteria che può contare su un numero esiguo di unità, alcune delle quali con competenze specifiche in fase di acquisizione. Il numero dei collaboratori scolastici risulta non adeguato alle esigenze dei numerosi plessi, alcuni dei quali articolati su più piani con numerosi corridoi (o padiglioni) che richiedono vigilanza continua anche per la presenza di un numero in aumento di alunni con disabilità per i quali i docenti richiedono spesso supporto e collaborazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto, quale Agenzia di formazione culturale, si propone di fornire agli studenti una preparazione globale grazie alla quale essi siano in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, fondati sul rispetto delle diversità, e diventare, attraverso scelte libere e responsabili, elementi attivi e consapevoli in una società in continua evoluzione. Si propone di contribuire alla formazione di personalità consapevoli, di cittadini



responsabili. La maggior parte degli studenti proviene da famiglie con uno o entrambi i genitori lavoratori. Gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversi. Il territorio è caratterizzato da un tessuto sociale multiculturale. Il background familiare si assesta su un livello medio-basso. In questo tipo di contesto si ha l'opportunità di creare un microcosmo basato sul riconoscimento e sul rispetto delle reciproche differenze. La varietà culturale porta a un arricchimento all'interno delle classi con ricaduta positiva sull'intero territorio. Questo dato favorisce l'attivazione di politiche scolastiche orientate all'inclusione. Gli alunni che presentano uno svantaggio socio culturale possono contare su una rete di sostegno alle famiglie costituita dai servizi sociali (CAP) e da associazioni di volontariato presenti su entrambi i territori, che si interfacciano costantemente con i docenti per concordare strategie formative adeguate.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli alunni è eterogeneo con situazioni familiari e bisogni socio culturali molto diversificati. La popolazione scolastica presenta un background familiare medio-basso rispetto al livello medio dell'indice ESCS. Si registra un aumento del numero di alunni BES, in particolare con disabilità certificata (la numerica è cresciuta esponenzialmente nell'ultimo triennio fino a superare le 50 unità nell'intero istituto); in aumento anche il numero di alunni stranieri di prima e seconda generazione. La scuola rappresenta spesso l'unica agenzia educativa sul territorio e, comunque, sicuramente la più solida e strutturata, in cui l'allievo è coinvolto attivamente in un progetto educativo di relazione tra pari e con gli adulti. Alla scuola si chiede pertanto il non facile compito di integrare le proprie risorse con quelle delle famiglie dal punto di vista sia economico che socio-educativo, ponendosi, in modo ancora più deciso, come luogo motivante di esperienza, di promozione culturale, anche in prospettiva di prevenzione dell'abbandono scolastico e in favore di un'educazione permanente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori di Gioia del Colle e di Sammichele di Bari su cui è ubicato l'Istituto offrono diverse risorse utili al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. I due comuni sono ben collegati con quelli limitrofi tramite un'efficiente rete stradale oltre che da linee di servizi autobus e ferroviari.

L'economia dei due paesi si basa sui settori secondario e terziario che assorbono il maggior numero di abitanti. In agricoltura si è verificato un rinnovamento delle tecniche e una valorizzazione delle colture autoctone, con lo sviluppo di industrie di trasformazione dei prodotti locali e della commercializzazione degli stessi. Dominante è l'industria casearia. Numerose sono le aziende che operano nel settore della ristorazione e in quello vivaistico. Esse inglobano un numero consistente di dipendenti e contribuiscono a elevare il livello economico della cittadinanza. Ben sviluppato è anche il settore vitivinicolo. Sul territorio gioiese è presente una delle più importanti basi aeronautiche



militari del Sud Italia, il 36° stormo, che offre opportunità di lavoro e permette scambi culturali e sociali con diversi paesi dell'Italia e con l'estero. La presenza di musei, teatri, cinema e di numerose associazioni socio-culturali e sportive attiva sinergie tra scuola e territorio, stimulate anche dall'attenzione che le amministrazioni comunali manifestano verso i bisogni della scuola. Un esempio ne è il piano per il diritto allo studio coerente con il PTOF.

Vincoli:

Nell'Istituto il dato che vede un incremento costante è la popolazione di alunni provenienti da paesi esteri, soprattutto paesi africani, est Europa e indiani. Questa presenza richiede, in primis, interventi mirati in campo linguistico e una serie di altri supporti di cui la scuola non può farsi completamente carico per l'esiguità di risorse umane, finanziarie e strumentali di cui dispone, anche se si dimostra sempre pronta a collaborare con vari enti e associazioni per promuovere una reale pratica inclusiva. Una contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali sta determinando una ridefinizione dell'offerta formativa con conseguente riduzione di proposte progettuali extracurricolari. La crisi economica sta accentuando le difficoltà in ambito sociale e la scuola è chiamata a rispondere a sempre nuove e diversificate esigenze educative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto sono ubicate in una posizione che permette una facile comunicazione e interazione con il territorio circostante. L'Istituto si articola in sei Plessi suddivisi in: * 2 Plessi infanzia nel comune di Sammichele di Bari; * 1 Plesso infanzia nel comune di Gioia del Colle; * 1 Plesso Primaria nel comune di Sammichele di Bari; * 1 Plesso Primaria nel comune di Gioia del Colle; * 1 Plesso Secondaria di primo grado nel comune di Sammichele di Bari. Gli edifici, alcuni dei quali in fase di ristrutturazione, sono dotati di ambienti idonei alle attività didattiche e spazi esterni privi di barriere architettoniche e/o impedimenti logistici per i soggetti con disabilità. Il nostro Istituto ha realizzato una biblioteca scolastica innovativa utilizzando la piattaforma Qloud Scuola, ubicata nel plesso di scuola secondaria. Continuano gli interventi di potenziamento tecnologico in tutti i plessi grazie alle risorse dei PON, PNSD e PNRR: le aule sono tutte dotate di LIM o di digital board; la qualità degli strumenti in uso è di livello alto. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente statali. Tutti i plessi sono dotati di copertura totale WI-FI e spazi adibiti a laboratori informatici. Sufficiente alle esigenze della popolazione è il numero delle palestre.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono quelle che l'Istituto ha ricevuto dallo Stato per il funzionamento amministrativo-didattico oltre che i fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, non sempre sufficienti al fine di dare risposte adeguate ai bisogni rilevati. Il contributo volontario delle famiglie - non da tutte erogato - è utilizzato per coprire i costi dell'assicurazione e per attività di



ampliamento dell'offerta formativa. I fondi PON (oggi PN e PNRR) sono utilizzati per le finalità previste dai diversi avvisi. L'edilizia scolastica non risulta completamente adeguata ai requisiti in materia di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice LOGES per gli spostamenti dei ciechi), di segnalazioni luminose e di scritte per la sicurezza degli alunni affetti da ipoacusia. Alcuni degli edifici sono tuttavia in fase di ristrutturazione e le attività didattiche si svolgono in locali adattati in parte alle esigenze scolastiche dall'Ente locale con conseguente disagio per utenti e personale.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ricopre il ruolo nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2022-2023, dopo 3 anni di esperienza, così come il Direttore dei servizi generali e amministrativi che possiede una pluriennale esperienza professionale. La maggior parte dei docenti risulta collocata nella fascia 40 - 60 anni. Si tratta di personale stabile che insegna nell'Istituto da più di dieci anni con contratto a tempo indeterminato. La stabilità dei docenti favorisce una conoscenza del territorio che facilita maggiori contatti tra l'Istituzione scolastica e il territorio stesso. La presenza di personale a tempo indeterminato con esperienza decennale è garanzia inoltre di continuità dei processi e delle procedure in essere nell'istituto. Nei diversi consigli e team docenti si registrano collaborazione e condivisione di buone prassi. Il personale è attento a raccogliere e proporre stimoli culturali attraverso l'attivazione di progetti didattico-educativi basati su metodologie innovative. Sia nella scuola primaria sia nella scuola dell'infanzia molti insegnanti posseggono un diploma di laurea. Una parte del personale docente presente nell'Istituto è, inoltre, in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche, oltre che di specifica formazione sull'inclusione. L'Istituto si avvale di una funzione strumentale impegnata nella gestione dei processi di inclusione scolastica, assicurando inoltre supporto alla segreteria nella cura dei relativi aspetti amministrativi.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti risulta collocata nella fascia 40 - 60 anni. Necessita pertanto potenziare l'aggiornamento continuo del personale, in tutte le discipline, da effettuare mediante attività di formazione e auto formazione per acquisire le competenze relative ad ambiti precisi: competenze relazionali; didattica delle lingue e delle discipline scientifico-tecnologico-matematiche (STEM); didattica dell'accoglienza e dell'inclusione. Nella Scuola Secondaria di primo grado diverse cattedre sono a completamento con altri istituti a causa del decremento della popolazione scolastica e conseguente contrazione del numero delle classi; questo fattore costituisce una motivazione alla mobilità, per i docenti interessati. Un altro vincolo è costituito dall'organico del personale di segreteria che può contare su un numero esiguo di unità, alcune delle quali con competenze specifiche in fase di acquisizione. Il numero dei collaboratori scolastici risulta non adeguato alle



esigenze dei numerosi plessi, alcuni dei quali articolati su più piani con numerosi corridoi (o padiglioni) che richiedono vigilanza continua anche per la presenza di un numero in aumento di alunni con disabilità per i quali i docenti richiedono spesso supporto e collaborazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC80500V
Indirizzo	VIA EVA, 6 GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE
Telefono	0808917208
Email	BAIC80500V@istruzione.it
Pec	baic80500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsammichele.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80501Q
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 62 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI

SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80502R
Indirizzo	VIA ANTONIO DE CURTIS, 14 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI



SCUOLA INFANZIA "VIA EVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA80503T
Indirizzo	VIA EVA GIOIA DEL COLLE 70023 GIOIA DEL COLLE

SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE805011
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA, 15 SAMMICHELE DI BARI 70010 SAMMICHELE DI BARI
Numero Classi	11
Totale Alunni	180

SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE805033
Indirizzo	VIA EVA 6 - 70023 GIOIA DEL COLLE
Numero Classi	14
Totale Alunni	247

SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM80501X
Indirizzo	VIA ENRICO DALFINO S.N.C. - 70010 SAMMICHELE DI BARI
Numero Classi	6
Totale Alunni	129



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Via Eva Gioia - Sammichele" si è costituito a partire dal 1° settembre 2022, a seguito del piano di riorganizzazione della rete scolastica che ha visto coinvolti l'IC "Losapio - San Filippo Neri" di Gioia del Colle che è stato sdoppiato e il plesso di scuola primaria e dell'infanzia di via Eva accorpato all'IC di Sammichele di Bari, sottodimensionato e in reggenza da molti anni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	Digital board o LIM presenti nelle aule	50



Approfondimento

L'Istituto ha beneficiato di Fondi ministeriali (PON - FESR) che hanno consentito l'avvio dell'allestimento di ambienti didattici innovativi (soprattutto di scuola dell'infanzia) e l'acquisto di dotazioni digitali anche per l'inclusione di alunni con DSA.

Sono inoltre in arrivo i finanziamenti del PNRR Next Generation Classroom, con i quali è stato possibile l'acquisto di strumentazione tecnologica e arredi in favore di ambienti innovativi per l'apprendimento, sia per la scuola primaria (di Gioia e di Sammichele) sia per la secondaria di I grado. Quest'ultima è anche oggetto di lavori strutturali di manutenzione straordinaria che riqualificheranno l'edificio rendendolo più efficiente dal punto di vista energetico, più luminoso, più sicuro. A partire dall'estate 2024 saranno avviati anche i lavori di rifacimento del plesso di via Eva a Gioia del Colle che potrà essere ricostruito secondo le più moderne linee guida di edilizia scolastica.

In particolare, l'allestimento di nuovi ambienti con i finanziamenti del PNRR è finalizzato allo sviluppo dell'istruzione STEM, intesa come nuovo approccio di insegnamento-apprendimento attraverso l'integrazione profonda tra tutte le discipline, privilegiando il "learning by doing", il metodo della ricerca, tipico delle discipline scientifico-tecnologiche.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	24

Approfondimento

Risorse professionali

Si rimanda a quanto riportato in "Analisi del contesto e dei bisogni del territorio".



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è finalizzato a promuovere l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno. La vision della scuola, espressione della comunità scolastica, pone attenzione al contributo di tutte le componenti, in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

È fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Mettiamoci alla prova e voleremo oltre

Per il raggiungimento delle priorità indicate, si ritiene necessario operare nella direzione della messa a regime della pianificazione curricolare, promuovendo la dimensione verticale dei curricula, con particolare attenzione alle sue componenti trasversali, all'elaborazione di strumenti per la loro rilevazione e alla valutazione ai fini della certificazione delle competenze in uscita, in aderenza a quanto previsto dal quadro normativo nazionale (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012).

La progettazione di unità di apprendimento sulla base di comuni modelli di riferimento e nell'ottica di una didattica (e della valutazione ad essa afferente) che potenzi gli apprendimenti disciplinari, unitamente alla strutturazione di prove di verifica comuni per classi parallele, prevede il coinvolgimento programmato e calendarizzato dei dipartimenti disciplinari in verticale, dei team docenti e dei Consigli di Classe (e di intersezione), per costruire densità di significati in una rafforzata condivisione delle esperienze didattiche. È convincimento dell'Istituto che la ricerca-azione dinamica e partecipata costituisca la chiave per affrontare le sfide dell'innovazione didattica e metodologica nella nostra scuola.

Nella comparazione tra il dato rilevato nelle nostre scuole e quello nazionale negli esiti delle prove standardizzate, le evidenze esprimono ad ogni grado (2, 5 e 8) una correlazione abbastanza positiva, che consente di affermare che l'Istituto ha assicurato, nello scorso triennio, degli adeguati standard in riferimento agli apprendimenti e al successo formativo di alunni e studenti. I risultati delle prove nazionali INVALSI, su alcuni aspetti, non soddisfano appieno le aspettative attese dall'Istituto; in particolare, in relazione a: risultati in inglese (scuola secondaria I grado e scuola primaria); un certo grado di varianza tra classi rispetto alla dimensione regionale e di macro-area; distribuzioni degli alunni tra i diversi livelli.

Gli obiettivi strategici individuati sono:

- elaborazione e somministrazione di prove comuni. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, dall'analisi della situazione iniziale di ogni classe, durante gli incontri collegiali di programmazione dipartimentale, vengono progettate prove comuni standardizzate per



classi parallele, corredate da criteri di valutazione, per le stesse discipline per le quali si somministrano le prove Nazionali INVALSI (Italiano - Matematica - Inglese). In seguito alla somministrazione, all'inizio dell'anno e alla fine del I e II Quadrimestre, in forma digitalizzata (Computer e Tablet) per le classi dalla seconda di scuola primaria alla terza di scuola Secondaria di I Grado, i risultati, adeguatamente tabulati, sono oggetto di analisi al fine di riorientare la programmazione degli interventi didattici;

- revisione critica dei saperi irrinunciabili collegati alle abilità e competenze enucleate nei curricula disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

Traguardo

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico (competenza alfabetica funzionale e multilinguistica) e logico-matematico
-



Studio delle prove Invalsi e riflessione sui risultati. Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi in verticale

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare la formazione dei docenti su didattica innovativa inclusiva e valutativa anche con accordi di rete.

Attività prevista nel percorso: Progettare per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	dipartimenti verticali e orizzontali consigli di classe e team docenti dirigente scolastico
Risultati attesi	• innalzamento dei livelli di apprendimento • miglioramento in percentuale dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse • miglioramento dei risultati a distanza • aumento della percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i



livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i processi per migliorare gli esiti: la formazione continua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale Area 2 "Supporto alla professionalità docente" con il contributo dei dipartimenti verticali
Risultati attesi	La formazione docente per l'implementazione di metodologie didattiche innovative relative alla didattica disciplinare e alla valutazione ad essa connessa è un percorso prioritario che l'istituto ha individuato. Collaborazione tra gli insegnanti e valorizzazione delle risorse interne per determinare percorsi di formazione finalizzate a promuovere metodologie innovative e la cultura valutativa Condivisione di buone pratiche messe in atto nella scuola e loro massima diffusione tra i docenti attraverso strumenti tecnologici allo scopo di riflettere collegialmente su come migliorare le pratiche educative e potenziare gli apprendimenti disciplinari



● **Percorso n° 2: Potenziamo le nostre competenze**

La scuola prosegue nel percorso di sperimentazione della didattica per competenze promuovendo la progettazione di UDA per l'acquisizione in particolare delle competenze trasversali e con specifica attenzione al delicato ambito della valutazione. . L'acquisizione approfondita di tali competenze andrà a sostenere la scoperta e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti; in questo modo, in particolare gli alunni di fascia medio-alta verranno stimolati ad utilizzare ad ampio raggio le proprie capacità anche in modo autonomo e a metterle a disposizione dell'intero gruppo classe. L'impiego sistematico di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) stimola la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri e quindi le competenze sia disciplinari che trasversali. Le attività in verticale e orizzontale legate alla pratica delle classi aperte, del peer tutoring, dell'apprendimento tra pari consentono agli alunni di costruire il proprio percorso dal basso insieme ai compagni e con l'aiuto dell'insegnante in contesti complessi e situati; ciò favorisce un apprendimento significativo e l'acquisizione di competenze trasversali irrinunciabili, dalla riflessione su di sé e sul proprio modo di apprendere alla pratica concreta dello stare con gli altri nella condivisione dei principi democratici, della solidarietà, del rispetto delle differenze, della partecipazione attiva. In un'ottica di miglioramento della comunicazione con il territorio e le famiglie la scuola intende promuovere e approfondire le relazioni con gli stakeholders e aprirsi a uno spazio di relazioni tra adulti e giovani e tra giovani fra loro, in cui, con il coinvolgimento fattivo e concreto della comunità e dei genitori, far maturare consapevolezza civica, rispetto delle istituzioni, condivisione delle regole di convivenza civile, motivazioni alla partecipazione attiva alla vita della comunità, esperienze di solidarietà. . Le attività svolte in un contesto reale e significativo potranno favorire l'apprendimento e il potenziamento di competenze disciplinari e trasversali in modo efficace e duraturo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari per elaborare progetti e percorsi formativi in linea con i modelli di certificazione delle competenze di cittadinanza.

Promuovere la competenza digitale attraverso percorsi certificati attivati dall'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminazione di buone prassi educativo didattiche e condivisione di materiale mediante le TIC.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare momenti di condivisione con le famiglie e il territorio mediante giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione.

Attività prevista nel percorso: Faccio dunque imparo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	docenti del team/CdC dirigente scolastico
Risultati attesi	• Al termine del triennio ogni classe di scuola secondaria di I grado avrà sperimentato diversi percorsi per competenze, di cui almeno tre relativi alle competenze trasversali • I docenti acquisiranno maggiore padronanza degli strumenti valutativi qualitativi. • Gli studenti, tramite il processo di valutazione per competenze, saranno più consapevoli e coinvolti nel processo di valutazione di cui sono protagonisti. • I docenti avranno a disposizione una serie di rilevazioni fatte nell'arco di più anni scolastici che permetteranno di compilare in modo più consapevole il documento ministeriale di certificazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Divento cittadino consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



Responsabile docenti di Team/CdC dirigente scolastico

Risultati attesi

Attraverso l'impiego della griglia di rilevazione, ogni team/CdC avrà a disposizione, al termine di ogni anno scolastico e del ciclo di istruzione, il percorso di acquisizione delle competenze di ciascun alunno in modo sistematico e razionale, per favorire analisi dei risultati e riflessione su possibili proposte migliorative.

Attività prevista nel percorso: Io, la famiglia, la scuola, il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

docenti e OOCC famiglie dirigente scolastico

Risultati attesi

- sviluppo negli alunni della consapevolezza che ciascun cittadino può e deve contribuire alla crescita culturale, civica e sociale della realtà in cui vive
- scuola e territorio potranno intraprendere un dialogo finalizzato alla formazione degli alunni come cittadini consapevoli e responsabili
- il dialogo costante e costruttivo con i genitori su



tematiche condivise potrà favorire la collaborazione nella costruzione di una scuola come spazio pubblico inclusivo, spazio plurale, spazio di relazioni in cui far maturare consapevolezza civica nelle future generazioni

- ricostruzione del patto di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia, attraverso la constatazione che lo sviluppo della personalità avviene tanto all'interno delle famiglie quanto negli altri luoghi, istituzionali e non, frequentati da bambini e ragazzi, sede di apprendimenti formali, non formali e informali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I finanziamenti del PNRR, relativi all'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, stanno dando progressivo nuovo impulso al Collegio dei Docenti all'innovazione delle metodologie didattiche. Attività laboratoriali, didattica collaborativa e inclusiva, insegnamento tra pari, utilizzo delle tecnologie digitali. L'acquisizione di conoscenze e competenze sono visti nell'ottica dell'imparare facendo, per superare il modello trasmissivo, ormai anacronistico.

L'innovazione metodologica è strettamente collegata a un graduale ripensamento degli spazi che possano favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, la cooperazione e il benessere. Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

Il Collegio è pertanto impegnato in una costante riflessione sia sul curriculum, per individuare i nuclei fondanti delle discipline al fine di ridurre la parcellizzazione, sia sui criteri di valutazione al fine di elaborare griglie di osservazione condivise (in orizzontale e in verticale) e giudizi che prendano in esame soprattutto le possibilità di sviluppo delle competenze trasversali.

Dal punto di vista organizzativo, per il raggiungimento delle suddette finalità, saranno sperimentate nuove articolazioni orarie del tempo scuola (per es. la compattazione dell'orario di alcune discipline in alcuni periodi dell'anno e in base alle esigenze delle classi alla luce degli esiti di apprendimento e dei risultati delle prove INVALSI). A partire dalla scuola secondaria di I grado, inoltre, saranno gradualmente introdotte le aule laboratorio disciplinari, assegnate cioè in funzione delle discipline che vi si insegneranno. Ciò permette l'allestimento di un setting d'aula funzionale alle specificità della disciplina stessa e l'assegnazione dello spazio laboratoriale a uno o più docenti della medesima disciplina e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'organizzazione di ambienti scolastici innovativi faciliterà un apprendimento partecipato, attraverso il lavoro cooperativo e ogni metodologia volta a stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, a promuovere il piacere della conoscenza, per sostenere tempi e modi di apprendere di tutti e di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si prevede la promozione di attività formative sulle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati e sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento.

Ambiti privilegiati di formazione:

- apprendimento cooperativo e peer to peer;
- gestione del gruppo classe all'interno di spazi flessibili-laboratoriali e di un tempo disteso che miri a ridurre il carico cognitivo giornaliero e la frammentazione del sapere;
- progettazione didattica e disciplinare basata su pedagogie innovative (ad esempio, quelle proposte da Avanguardie educative di INDIRE);
- STEM, come nuovo approccio di insegnamento-apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



I fondi PON e PNRR permettono l'incentivazione dell'apprendimento significativo e la personalizzazione attraverso la progettazione di attività laboratoriali.

Perciò l'Istituto prevede pianificazione e investimenti volti a sviluppare un uso flessibile degli spazi e in particolare dei luoghi attrezzati per approcci operativi alla conoscenza (laboratori di informatica, biblioteche, spazi per la musica, il teatro, le scienze, le lingue ecc.).

L'aula stessa viene intesa come spazio laboratoriale attraverso una sempre maggiore flessibilità (che evita la fissità data dalla lezione ex cathedra) per favorire l'approccio collaborativo o la realizzazione di prodotti.

Attraverso la programmazione dell'incremento delle dotazioni infrastrutturali, sia analogiche sia digitali, si favorisce un diverso e più proficuo approccio al processo di insegnamento /apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'attenzione al futuro dei giovani

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

OBIETTIVO

ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche, linguistiche degli studenti e quelle digitali dei docenti e del personale scolastico

attraverso investimenti in:

- nuove competenze e nuovi linguaggi: la misura più importante sarà un corso di coding per tutti gli studenti nell'arco del loro ciclo scolastico;
- scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori: la misura più importante sarà la trasformazione delle classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi; la digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche; il cablaggio interno dell'edificio scolastico e relativi dispositivi.

L'innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione è un elemento fondamentale per stimolare la competitività del sistema economico e ampliare le opportunità e gli strumenti conoscitivi dei



cittadini.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

A. Piano “Scuola 4.0” e linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms:

obiettivo: L'investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole. Per quanto concerne le risorse in attuazione di tale Piano, si è in attesa delle Linee Guida per avviare la progettazione.

B. Digitalizzazione amministrativa (PA DIGITALE 2022-2026), sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale; comprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, destinati anche all'IC “Via Eva Gioia – Sammichele”:

investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali e scuole – PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;

investimento 1.4.1 Citizen experience (Esperienza del cittadino nei servizi pubblici- scuole) – PNRR M1C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU.

La candidatura all'avviso SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE) e l'autorizzazione alla spesa consentiranno l'acquisto di un sito della scuola più ricco, sicuro e interattivo, tale da migliorare il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, favorendo l'accessibilità ai servizi e alle informazioni.

Tutti i PON FESR e STEM che sono stati assorbiti nel PNRR sono in fase di ultimazione.

La candidatura a Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” prevede un finanziamento biennale destinato alla formazione del personale docente (almeno 25 docenti per anno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico) alla transizione digitale, per il potenziamento dell'innovazione didattica nelle scuole.

I progetti che saranno sottoposti a candidatura, sull'apposita piattaforma Scuola Futura, si intendono tutti inseriti nel presente PTOF.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati finalizzati a:

- valorizzazione delle eccellenze con azioni volte a promuovere una didattica pro - attiva durante tutto il percorso formativo degli studenti;
- azioni e strategie orientate alla piena inclusione degli studenti con disabilità, al successo formativo degli studenti stranieri di recente immigrazione, degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento, favorendo la collaborazione fra docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e soggetti del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA"
BAAA80501Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS"
BAAA80502R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VIA EVA" BAAA80503T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"



BAEE805011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA" BAEE805033

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI"

BAMM80501X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella definizione del CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE l'Istituto ha cercato di individuare i saperi essenziali adeguati al punto di vista cognitivo degli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento e valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza. L'intento è quello di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. La Scuola, nella nostra finalità, deve saper mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo si devono curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Questo consegue il voler offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni. In tal modo l'Istituto realizza la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Pertanto, l'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'Infanzia, l'intero quinquennio della scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado. L'Istituto Comprensivo ha elaborato, a partire dai traguardi per lo sviluppo delle



competenze, un curricolo verticale riguardante le diverse discipline per l'intero ciclo d'istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria) attraverso la declinazione degli obiettivi di apprendimento di ciascuna classe e l'associazione di contenuti disciplinari necessari all'acquisizione degli stessi. Inoltre, sono stati corredati degli elementi di raccordo di disciplina tra i vari ordini di scuola in modo che il percorso di apprendimento scolastico risulti efficace.

L'Istituto "Via Eva Gioia-Sammichele" declina un percorso che dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, passa agli ambiti disciplinari della Scuola Primaria e alle discipline della Scuola Secondaria di Primo Grado, ispirandosi all'unitarietà dell'azione didattica fra ordini di scuola, fra plessi, fra classi parallele.

Questo è il motivo per il quale nella nostra scuola operano anche i dipartimenti disciplinari dei tre ordini di scuola, che declinano le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente, prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'Infanzia alla Secondaria e inoltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento, stabiliscono i livelli minimi, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola, come si evince dai diversi curricula allegati (Curricolo verticale, Curricolo di Educazione civica, Curricolo delle competenze digitali).

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC VIA EVA GIOIA SAMMICHELE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLE SENTINELLE DELLA COSTITUZIONE...

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, fino dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi di apprendimento:

- esprimere bisogni sentimenti e stati d'animo
- scoprire l'importanza dei diritti dei bambini
- rifletti sui propri e altrui diritti e sui propri doveri
- riconoscere l'inno nazionale italiano e la bandiera.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



○ IO, NOI INTERCONNESSI NEL MONDO

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Compito della scuola dell'infanzia, pertanto, è avviare l'educazione dei bambini nativi digitali all'uso adeguato delle TIC:

- organizzazione di spazi sulla base di indicazioni verbali e non;
- conoscenza di strumenti di comunicazione e dei loro usi;
- sviluppo del pensiero computazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA TERRA NELLE NOSTRE MANI!

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si prefigge, con un linguaggio vicino agli stili comunicativi dei piccoli alunni, di educare gli stessi alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Riconoscere e tutelare la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità sono le finalità interiorizzate dai bambini attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- comprendere l'importanza dell'ambiente e dei comportamenti per proteggerlo;
- avvicinarsi alle tradizioni locali per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Caratteristica fondamentale del Curricolo è la “trasversalità”, il coordinamento tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità che sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento al fine di raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti. Attraverso i nuclei fondanti si favorisce un'acquisizione dei saperi tale da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola intende far raggiungere agli alunni, attraverso l'acquisizione progressiva di competenze trasversali, alcuni traguardi formativi fondamentali:

- la capacità di integrare il "sapere" con il "saper fare" e con il "saper essere",
- la capacità di integrare le conoscenze e di acquisire nuove informazioni;
- la capacità di adattarsi con flessibilità a situazioni nuove;
- la capacità di comunicare utilizzando la varietà dei codici oggi disponibili;
- la capacità di lavorare in gruppo;
- la capacità di formulare giudizi e di essere assertivi;
- la capacità di assumere impegni e responsabilità;
- la capacità di relazionare in modo efficace.

Nell'apprendimento si sottolinea la:

- la centralità della studentessa e dello studente nel processo di apprendimento;
- la figura del docente come mediatore e facilitatore;
- l'apprendimento peer-tutoring;
- l'esperienza laboratoriale;
- l'approccio collaborativo;
- lo sviluppo dell'autonomia e responsabilità nell'allievo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1,



nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, pertanto, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Approfondimento

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che sin dall'infanzia è intesa in



modo globale e unitario.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ALLA SCOPERTA DELLE STEM**

Destinatari: bambini di 3-4 anni

Descrizione. Gli alunni avranno l'occasione di imparare i concetti matematici di base come la misura, il riconoscimento di una forma geometrica con attività ludiche e sempre cooperative stimolando fantasia, immaginazione e confronto attraverso strategie interattive. Il laboratorio di coding e robotica permetterà di consolidare con il gioco la capacità di orientarsi nello spazio e interiorizzare la lateralizzazione. Si svolgeranno attività dedicate ai concetti legati alle sequenze e al riconoscimento degli schemi, utilizzando robot che non prevedono la programmazione attraverso schermi o device esterni. Smontare e rimontare materiali in un ambiente stimolante permetterà al bambino di costruire il proprio apprendimento, di cogliere il nesso tra causa e effetto di un'azione, di riprogettare per tentativi ed errori tendendo tenacemente a un risultato concreto.

ATTIVITA' e STRUMENTI

attività unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, attività di robotica educativa; giochi di esplorazione dell'ambiente; uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator),; presentare contenuti (Padlet, editor video)

METODOLOGIA

Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire l'interesse verso la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica e consolidare abilità necessarie e basilari per la vita quotidiana.

○ **Azione n° 2: CODING E COMPETENZE DI BASE**

Destinatari: bambini di 5anni

ATTIVITA'

I bambini riconosceranno nelle attività quotidiane sequenze di operazioni proprie del coding unplugged: lavarsi le mani, andare a letto ecc...

I piccoli alunni lavoreranno su algoritmi, sequenze e codifica per poter esprimere azioni e attività in sequenza.

Dovranno esprimere in linguaggio semplice percorsi con cambi direzionali o elaborarli in coding. Questo porta i bambini a esplorare sia il coding sia le abilità motorie. Questo tipo di attività sarà realizzato anche attraverso l'approccio plugged, utilizzando robot come Cubetto, Bee Bot, Lego WeDo, Thymio. Un'altra opzione è quella di introdurre la



programmazione sul computer mediante animazioni e giochi. Un esempio è il software Scratch Jr, sviluppato per bambini dai 5 ai 7 anni.

L'interdisciplinarietà e la strategia dell'imparare insieme saranno alla base di ogni step del percorso. Si cercherà pertanto di incorporare attività artistiche e creative, anche con materiale riciclabile, che stimolino la fantasia e l'immaginazione tramite la risoluzione creativa dei problemi.

Sviluppare le abilità di pensiero computazionale già nei primi anni di vita permetterà ai bambini di essere efficaci decisori, risolutori di problemi e innovatori creativi in futuro.

METODOLOGIA

Game- based learning. Learning by doing. Problem solving. Cooperative learning. Brainstorming. Tinkering. Making.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Integrare la matematica nelle attività quotidiane per stimolare il pensiero logico.
2. Favorire il pensiero creativo attraverso la creazione di artefatti.
3. Sostenere le abilità comunicative attraverso attività di gruppo.

○ Azione n° 3: CODING ROBOTICA E DIGITALE PER UN CITTADINO CONSAPEVOLE

DESTINATARI: Classi seconde e terze

DESCRIZIONE

La proposta consiste in un percorso didattico che consenta ai bambini di immaginare un futuro sostenibile e ad agire per la sostenibilità. Si individueranno gli aspetti che consentono, in un intreccio interdisciplinare tra scienza e pensiero computazionale, di agire per la salvaguardia della vita delle api (pensiero esplorativo).

Gli studenti saranno immersi in un progetto completo che li pone di fronte ad un problema complesso; affrontarlo significa individuare i vari elementi, rilevare le connessioni e prendere decisioni. Tutto questo emergerà attraverso: brain storming, utilizzo di piattaforme per condivisione, produzione di mappa concettuale.

Gli alunni lavoreranno in gruppo per favorire apprendimento cooperativo, la laboratorialità li farà sentire protagonisti con produzione di strumenti e/o materiali esplicativi dei percorsi svolti

Compito-problema: "costruire" una casa per le api (metodo investigativo). Gli alunni



saranno posti di fronte a un problema complesso; affrontarlo significherà individuarne i vari fattori, analizzarli, rilevarne le connessioni esistenti, ipotizzare possibili soluzioni e prendere decisioni. In questo modo svilupperanno abilità metacognitive di controllo esecutivo del compito.

STRUMENTI

Tablet e digital board, App per Brainstorming, Video, Tinkering, scratch e robot

METODOLOGIE

Brainstorming, Flipped classroom , cooperative learning, peer to peer, problem solving,

STRUMENTI E MEZZI

Software online per il digital storytelling Costruire oggetti di diverso tipo. Percorsi di coding (Code.org , Scratch). . Sviluppo di attività con metodologia tinkering

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. **INFORMAZIONE** -Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
2. **CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITAL** Creare contenuti digitali: storie multimediali, presentazioni, filmati. Coding e pensiero computazionale.
3. **PROBLEM SOLVING** -Individuare problemi e risolverli con aiuto del digitale Adattare gli strumenti ai bisogni personali -Innovare e creare usando la tecnologia. Utilizzare metodologie collaborative per la risoluzione di problemi.

○ **Azione n° 4: IL SISTEMA SOLARE E LA TERRA: INDAGINI PER UNA VITA POSSIBILE**

Descrizione: L'alunno, opportunamente motivato e coinvolto, posto di fronte alla complessità di un problema, ne individua le componenti e coglie le relazioni e connessioni tra esse esponendo le proprie idee e collaborando in piccoli gruppi per rielaborare e sistematizzarle. Gli studenti saranno tenuti a mettere in discussione le prove riguardanti l'abitabilità planetaria, a spiegare perché la Terra è considerata abitabile rispetto ad altri pianeti, considerando in particolare il fattore della gravità.

Ci si aspetta che gli studenti costruiscano un modello 3D del Sistema solare, spieghino come esso funziona e argomentino su dove gli esseri umani potrebbero vivere nel caso in cui le condizioni di vita sulla Terra diventassero meno adatte per gli esseri umani, scrivendo un articolo basato sui fatti. A tal fine, oltre all'apprendimento basato sull'indagine, che funge da principale approccio e/o quadro incentrato sullo studente, saranno utilizzate varie attività di brainstorming, risoluzione dei problemi, applicazioni web, attività di modellazione e apprendimento cooperativo per arricchire e supportare ulteriormente il processo di insegnamento.



OBIETTIVI: potenziare le conoscenze scientifico- matematiche, tecnologiche e linguistiche. Stimolare la creatività , favorire i collegamenti trasversali tra i saperi scientifici, umanistici e di educazione alla cittadinanza.

COMPETENZE TRASVERSALI: attivare le soft skills: personali esperienziali, di problem solving, collaborazione e comunicazione, spirito di iniziativa, flessibilità e adattabilità al cambiamento, sviluppo del pensiero critico.

ATTIVITA'

Le attività partiranno con un brainstorming e con la produzione di una mappa concettuale da parte dell'alunno. Saranno fornite nell'ambito delle lezioni immagini e saranno poste domande per stimolare una discussione. Gli alunni, dopo aver confrontato le osservazioni con le conoscenze già in loro possesso, formuleranno ipotesi. Saranno forniti link di video e con metodologia della flipped classroom, uniti in piccoli gruppi, i ragazzi diventeranno ricercatori e approfondiranno le conoscenze sul sistema solare, e svolgeranno il compito di realtà. L'insegnante avrà funzione di supporto e animatore fornendo materiale e aiuterà gli alunni in lavori con laboratorio virtuale utilizzato per supportare ipotesi scientifiche.

STRUMENTI

Tablet e digital board, App per Brainstorming, Go Lab, Video della NASA e articoli National Geographic, App di realtà aumentata, Mentimeter, tabelle di temperature e grafici dei pianeti

METODOLOGIA

Brainstorming, Flipped classroom , cooperative learning, peer to peer, problem solving,

PRODOTTI DI APPRENDIMENTO

Mappa concettuale degli studenti. Ipotesi (da Go Lab). Fogli di lavoro. Scheda delle risposte (raccolgere tutte le risposte fornite). Schede della strategia degli studenti. Modello 3D del Sistema solare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Utilizzare diversi motori di ricerca.
2. Utilizzare posta elettronica, chat, piattaforme condivise, drive per lavorare in modo collaborativo con pari e docenti.
3. Creare storie multimediali
4. Conoscere il concetto di ipertesto.
5. Saper rappresentare dati, concetti o i risultati di un problema mediante l'uso di strumenti multimediali.
6. Progettare e realizzare semplici prodotti digitali spiegando le fasi del processo.
7. Utilizzare la rete ed il web in maniera consapevole e nel rispetto delle regole di netiquette e della legge.
8. Acquisire abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficiente
9. Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth)
10. Uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego WeDo), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Canva), disegnare (tavola grafica, Google Art and Culture)



○ **Azione n° 5: LE COSTELLAZIONI E I MITI: EMOZIONI IN GIOCO**

DESTINATARI: alunni delle classi prime

DESCRIZIONE

Il laboratorio di astronomia e epica ha come finalità quella stimolare collaborazione tra i diversi saperi, in modo che ci sia la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM è un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica.

Oltre a consentire agli studenti di acquisire familiarità con il telescopio attraverso sessioni pratiche di programmazione e manutenzione, incoraggiando l'apprendimento basato sull'esperienza. Il laboratorio potrà favorire il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, potenziando le abilità di comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo. La laboratorialità e learning by doing saranno le metodologie che permetteranno al ragazzo di sentirsi protagonista non solo del proprio saper ma anche all'interno di un gruppo che riconoscerà il suo lavoro e lo apprezzerà in quanto solo un'azione sinergica permetterà al gruppo di risolvere i problemi e di raggiungere l'obiettivo. E' chiaro che dovranno risolvere anche l'importante obiettivo dell'organizzazione del lavoro e si renderanno conto che solo l'uso consapevolmente distribuito di competenze all'interno del gruppo permetterà il raggiungimento dell'obiettivo in modo efficace e nei tempi prestabiliti.

Ad una prima osservazione del cielo nelle notti autunnali e primaverili gli alunni impareranno a individuare le Costellazioni del nostro emisfero.

In piccoli gruppi effettueranno approfondimenti sui miti GRECI a cui i nomi delle Costellazioni afferiscono. Il laboratorio proposto rappresenta un'esperienza educativa singolare, in cui i percorsi narrativi della classe si fondono in modo innovativo con il mondo della robotica. Attraverso l'utilizzo dei LEGO SPIKE Essential o Canval, gli studenti avranno l'opportunità di trasformare i personaggi delle letture in veri e propri protagonisti animati, grazie alla programmazione.

L'approccio didattico adottato combina la metodologia della flipped classroom e la didattica per stazioni, offrendo agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente.



Infine potranno costruire diverse scene ispirate alle letture selezionate. La registrazione delle scene con il tablet permetterà loro di produrre un contenuto multimediale coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione individuata aiuta a sviluppare negli studenti le 4 C, ovvero le competenze necessarie da acquisire, individuate dalla National Education Association (NEA):

- Critical thinking o pensiero critico, che fa riferimento alla capacità di trovare la soluzione ad un problema esaminando tutti i dettagli in maniera analitica ed oggettiva;
- Communication o comunicazione, un'abilità che viene sviluppata attraverso un approccio STEM incentrato sulla pratica, e quindi sullo sviluppo di project work da svolgere in team. Così facendo si accrescono le competenze di dialogo con altre persone;
- Collaboration o collaborazione, che si sviluppa come già detto sopra;
- Creativity o creatività, in riferimento alla capacità di trovare soluzioni innovative, attuando un pensiero trasversale.

○ Azione n° 6: UNA SCUOLA PER LA SOSTENIBILITA'

DESTINATARI: alunni della classe seconda

Il percorso permette di estrapolare informazioni da un sistema complesso come quello



climatico, stimolare il pensiero creativo e fornire agli alunni conoscenze e competenze in grado di prevenire l'ansia da cambiamento climatico. Capire le dinamiche in gioco e quali sono gli strumenti da adottare sia come singoli cittadini sia a livello collettivo per risolvere le situazioni di crisi.

Si proporrà una situazione con ambito tematico ben definito da affrontare con strumenti e conoscenze che il docente metterà a disposizione degli alunni. Si cercherà, in tal modo, di coinvolgere i ragazzi attraverso una sfida assegnando loro un compito di realtà. Ogni classe produrrà una elaborazione autonoma come risposta alla sfida. L'elaborazione sarà poi presentata ai genitori in una giornata di workshop.

Decidere quale azione intraprendere farà la differenza!

Ogni classe dovrà condividere il proprio messaggio in modo chiaro e conciso e con linguaggio scientifico appropriato. La comunicazione è una competenza importante nella comunità scientifica tramite Poster, la creazione di un'app, l'elaborazione di un video o di un testo multimediale.

Si proporrà, se ci saranno le condizioni opportune, l'iscrizione della classe alla comunità di eTwinning per condividere l'attività progettuale in lingua inglese (CLIL) con la community europea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscimento dei rapporti di causa effetto che collegano attività e comportamenti umani a processi naturali su scala locale e globale.
- Sviluppo delle capacità di immaginazione che permettano di costruire la visione di un futuro desiderabile e l'identificazione degli strumenti per renderlo realizzabile
- Sperimentazione degli strumenti disponibili per indagare sull'impatto dell'uomo sull'ambiente
- Promuovere l'insegnamento apprendimento del metodo scientifico: raccolta dati con strumentazione semplice, con richiesta dati a enti specializzati come ARPA o con browser EO (piattaforma on line di ESA); organizzare e gestire i dati; analizzarli e trarre conclusioni; decidere quali azioni intraprendere; esporre il progetto.
- Comunicare in modo specifico ai genitori e al mondo della scuola il proprio progetto.

○ **Azione n° 7: METTIAMO TENDA SULLA LUNA**

DESTINATARI: alunni classi terze.

Il percorso prevede la progettazione di un habitat spaziale.

Gli alunni lavoreranno in piccoli gruppi coordinati da una ragazza. Ogni gruppo deve adattare il proprio progetto all'ambiente scelto (la luna o un pianeta del sistema solare), considerare l'uso delle risorse locali e fornire protezione e strutture di vita e di lavoro per gli astronauti.

Ogni gruppo, dopo aver svolto una ricerca sull'ambiente scelto (suolo, presenza di gas, gravità, materiali che possono assicurare stabilità), deve pianificare moduli abitativi con realizzazione di circuiti di illuminazione e possibili ipotesi di creazione di orti e relativo



smaltimento di rifiuti, assicurando uno stile di vita accettabile sia psicologicamente che fisiologicamente agli astronauti.

I progetti possono comprendere un esperimento scientifico, un progetto artistico, un disegno ingegneristico, un mondo in realtà aumentata

STRUMENTI: ogni gruppo, coordinato da una ragazza, dovrà preparare il progetto utilizzando uno qualsiasi dei seguenti strumenti e tecniche:

- esperimenti scientifici;
- strumenti e materiali tradizionali dando spazio alla creatività, ma non tralasciando principi di sostenibilità;
- software di progettazione e disegno 3D: Thinkercard o Fabbricazione additiva di quanto progettato con stampa 3D;
- costruzione di robot (ARDUINO);
- strumenti di realtà virtuale e aumentata.

Si potrà partecipare a concorso dell'ASI o ESA utilizzando metodologia CLIL e iscrivere la classe a eTwinning per condividere progettualità con community europea.

FASI DEL PROGETTO

1. Ogni gruppo pianifica un habitat spaziale e presenta il progetto
2. Ogni gruppo decide la posizione del proprio habitat nel sistema solare
3. Ogni gruppo sceglie gli strumenti e le tecniche di progettazione che ritiene idonee

Ogni studente avrà a disposizione sulla classe virtuale risorse online, animazioni e tutorial che il docente condividerà e un tempo prestabilito per studiarle e per poi approfondirle prima nel proprio gruppo e poi con il docente che sosterrà e indirizzerà i lavori (facilitatore).

METODOLOGIE

La manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali sono strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi ed estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli



di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. E' essenziale creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione.

PRODOTTO O COMPITO DI REALTA'

Presentazione dei lavori ai genitori e al mondo della scuola in una giornata di workshop.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Laborialità e learning by doing: sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.
- Problem solving e metodo induttivo: consolidare le capacità elaborative e deduttive.
- Applicazione di una intelligenza creativa: promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.
- Promozione di un pensiero critico: promuovere capacità di progettazione e pianificazione.
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative: acquisire una maggiore consapevolezza



tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.



Moduli di orientamento formativo

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Conosco me stesso e le mie attitudini"**

"Sfidare me stesso" per comprendere le mie attitudini, le mie abilità e i miei interessi, attraverso:

- confronto con i compagni di classe (scambio di opinioni);
- test conoscitivi e attività di collaborazione volte alla organizzazione degli apprendimenti comuni scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;
- attività di comprensione di diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- realizzazione di attività collettive;
- questionari inerenti alle scelte formative;
- uso della rete e di strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Si progetteranno, attraverso attività di gruppo, percorsi volti al potenziamento e allo sviluppo progressivo dei talenti posseduti. Verrà messa in atto una didattica orientativa che porti alla acquisizione di abilità relazionali e maggiore autonomia personale, consentendo di consolidare le competenze indispensabili quali quelle comunicative e di gestione emotiva, di risoluzione dei problemi.



Allegato:

UDA ORIENTAMENTO classi 1[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: "Interagire costruttivamente con gli altri"

Realizzazione di un'intervista o produzione di un sommario di notizie di un telegiornale rivolto ad un pubblico di adolescenti, attraverso:

- organizzazione del proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;
- attività di gruppo volte alla comprensione di diversi punti di vista e alla valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità per costruire apprendimenti comuni;
- uso della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- sviluppo di comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria per favorire atteggiamenti rispettosi, amichevoli e collaborativi;
- interventi propositivi nel lavoro di classe;
- uso di informazioni acquisite per risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana;
- pianificazione e organizzazione del proprio lavoro.

Allegato:

UDA ORIENTAMENTO classi 2[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: "Io imprenditore di me stesso"

Stesura di un curriculum vitae (formato europeo) e simulazione in role playing di un dialogo per accedere ad un lavoro in lingua madre e in lingua straniera, attraverso:

- pianificazione e organizzazione dei propri apprendimenti e scelta di varie fonti e



modalità di informazione e di formazione;

- attività di gruppo volti alla comprensione e al rispetto di diversi punti di vista e alla valorizzazione delle proprie e altrui capacità per la realizzazione di attività collettive;
- uso della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- sviluppo di comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria volti a promuovere atteggiamenti rispettosi, amichevoli e collaborativi;
- stimolo a intervenire in maniera propositiva nel lavoro di classe, apportando un contributo originale personale;
- uso delle informazioni acquisite per risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana.

Si progetteranno, attraverso attività di gruppo, percorsi volti al potenziamento e allo sviluppo progressivo dei talenti posseduti. Verrà messa in atto una didattica orientativa che porti alla acquisizione di abilità relazionali e maggiore autonomia personale, consentendo di consolidare le competenze indispensabili quali quelle comunicative e di gestione emotiva, di risoluzione dei problemi.

Allegato:

UDA ORIENTAMENTO classi 3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● USCIRE, OSSERVARE, SPERIMENTARE. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Il progetto comprende sei moduli (uno per ciascun plesso) che descrivono obiettivi e risultati attesi relativi alle attività disciplinari e, in genere multi e interdisciplinari, collegate a visite didattiche e viaggi di istruzione alla scoperta del territorio. Le uscite, come ogni attività di qualunque durata, svolta fuori dal contesto scolastico, costituiscono un valido strumento nell'azione didattica-educativa in tutti i gradi di scuola: consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive, sollecitano la curiosità di conoscere e favoriscono la percezione dello stretto legame tra la scuola e la realtà. Esse costituiscono parte integrante di percorsi più ampi (educazione ambientale, educazione alla salute, alla legalità etc.) e rendono più concreti gli apprendimenti. Le visite guidate e i viaggi di istruzione consentono di conoscere il territorio (vicino o lontano) attraverso l'esperienza diretta, preceduta da una fase di preparazione sugli aspetti socio-culturali, ambientali e storico-artistici delle mete che, selezionate dai docenti e condivise con le famiglie, rispondono alle diverse età degli alunni e sono coerenti con i piani di lavoro delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diversi e/o in misura differente a seconda delle età: 1. Conoscere i principali aspetti del



patrimonio naturalistico e storico-culturale dei luoghi visitati e saper operare confronti 2. Aumentare il livello di socializzazione tra gli alunni e la capacità di adattare i comportamenti a contesti diversi 3. Sapersi orientare con l'uso di piantine e app digitali 4. Sviluppare la capacità di analisi e di rielaborazione critica 5. Sviluppare abilità di ricerca per organizzazione di percorsi di visita 6. Sviluppare autonomia e senso di responsabilità 7. Esser capaci di riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo, utilizzando carte e immagini, e comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● IL PIACERE DI LEGGERE CON... GIOIA

Il progetto ha lo scopo di promuovere e stimolare il piacere della lettura sin dai primi anni di scuola, a cominciare da quella dell'infanzia, favorendo l'incontro con gli autori dei testi letti e la partecipazione a esperienze e laboratori formativi. Esso culmina con la settimana della "Festa del libro" a maggio. Attraverso la lettura gli alunni vengono sollecitati a sentirsi parte di esperienze significative, viaggi e avventure che consentono loro di vivere vite parallele, di scoprire che il mondo non è solo quello in cui abitiamo, di condividere valori, mettersi in discussione, conoscere e imparare da chi è diverso. Suscitare curiosità e passione per i libri può aiutare bambini e poi ragazzi a scoprire che leggere può essere fonte di piacere e di svago. Il percorso si conclude con l'allestimento di una mostra dei lavori prodotti dai bambini durante gli incontri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Promuovere e trasmettere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura 2. Educare all'ascolto di testi letti ad alta voce (da docenti e da attori) 3. Favorire la scoperta di linguaggi diversi 4. Sviluppare la capacità di assumere atteggiamento critico e costruttivo nei confronti del testo e dei valori che esso intende trasmettere

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

● NATALE NEL CUORE



Il progetto, destinato alla scuola primaria di Via Eva (Gioia del Colle), prevede la realizzazione di attività legate al recupero e alla valorizzazione delle tradizioni natalizie del territorio gioiese, attraverso: coro di canti popolari, esibizione musicale, mercatino della solidarietà. Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare senso di appartenenza attraverso la conoscenza diretta del territorio e delle sue radici, la conoscenza della propria cultura e delle tradizioni. Si propone la dimensione del Natale in quanto una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo. L'iniziativa, infatti, promuove il valore della solidarietà e ha lo scopo di favorire e potenziare la partecipazione attiva, la socializzazione e la collaborazione tra alunni, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Stimolare la creatività attraverso l'uso di linguaggi espressivi diversi 2. Riconoscere e valorizzare la diversità 3. Scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Musica****Aule****Teatro**

Spazio esterno nel centro storico di Gioia del Colle

● PROTOMATEMATICA

Il progetto è destinato ai bambini della scuola dell'infanzia. Esso si fonda sulla consapevolezza che la competenza matematica sia innata e pre-verbale; la scuola ha il compito fondamentale di potenziarla e farla evolvere attraverso l'azione didattica. Partendo dai saperi informali già posseduti dai bambini al momento del loro ingresso a scuola, il progetto si pone come obiettivo la strutturazione di un percorso logico-matematico che solleciti e sostenga, nell'arco dei tre anni nella scuola dell'infanzia, questa predisposizione innata, partendo sempre dall'esperienza diretta e globale del bambino e valorizzando, vista l'età, la dimensione ludica e l'aspetto motorio come risorse privilegiate di apprendimento. Il percorso progettuale, pertanto, è finalizzato ad applicare il pensiero matematico nella risoluzione di situazioni problematiche, richiamando l'attenzione sugli aspetti relativi al processo e all'attività oltre che alla conoscenza. Le attività coinvolgeranno i diversi campi di esperienza e avranno vari sfondi integratori che serviranno ad affrontare differenti tematiche, dando un senso alle richieste emergenti all'interno del contesto classe e favorendo così percorsi significativi per i bambini. Il progetto si realizzerà durante tutto l'anno in orario curricolare e si concluderà con una manifestazione finale aperta ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Per bambini di 3 anni: 1. Favorire la capacità di osservazione, attenzione e memoria visiva 2. Riconoscere e denominare forme geometriche 3. Acquisire padronanza dell'ambiente e delle cose in esso contenute Per bambini di 4 anni: 1. Favorire l'orientamento spaziale e l'acquisizione



di rapporti topologici 2. Operare confronti e discriminazioni tra quantità Per bambini di 5 anni:
1. Operare classificazioni sulla base di diversi criteri 2. Individuare uguaglianze, somiglianze, differenze 3. Operare all'interno di diversi sistemi di rappresentazione del numero 4. Riconoscere e riprodurre segni e simboli convenzionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● IO, GLI ALTRI E LA NATURA CHE CI CIRCONDA (progetto continuità)

Il progetto intende favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola e consentire agli alunni delle classi ponte di conoscere le nuove finalità educative e organizzative attraverso visite programmate nella nuova scuola di approdo. L'argomento suggerito dal titolo - "Io, gli altri e la natura che ci circonda" - farà da sfondo alle attività laboratoriali. Le finalità del progetto sono le seguenti: a. migliorare le relazioni interpersonali; b. costruire il senso della responsabilità per agire in modo consapevole; c. migliorare la qualità della vita, a scuola, in famiglia e nell'ambiente che ci circonda; d. imparare ad assumere comportamenti adeguati verso sé stessi, gli altri e l'ambiente in ogni contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio come crescita 2. Favorire l'approccio verso i sistemi simbolico-culturali in modo giocoso e divertente 3. Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione 4. Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia e il controllo dello stato emotivo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



POTENZIARE PER APPRENDERE... TUTTI E CIASCUNO

Il percorso progettuale prevede attività di supporto nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica per gli alunni di scuola primaria in difficoltà (stranieri e non), in compresenza o in ore di supplenza. A seconda della classe o dell'alunno/a, sono proposte attività coerenti con gli obiettivi perseguiti nel piano curricolare, semplificando i contenuti e riprendendone alcuni degli anni precedenti, con il supporto del digitale. Nella scuola secondaria si mira invece a garantire ulteriori possibilità di recupero e/o approfondimento delle diverse discipline e, in particolare, dell'esperienza musicale, in vista sia della prosecuzione degli studi sia della diffusione della cultura musicale nel territorio, favorendo il ruolo della scuola come luogo di aggregazione, di acquisizione di nuovi saperi e di sviluppo di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Per la scuola primaria: 1. Scrivere utilizzando i quattro caratteri 2. Leggere, comprendere e produrre semplici testi 3. Ampliare il campo numerico 4. Sviluppare le capacità logico-matematiche Per la scuola secondaria: 1. Sperimentare la pratica strumentale e vocale 2.



Potenziare le capacità di autoascolto e autocontrollo 3. Superare le difficoltà di apprendimento nelle diverse discipline 4. Favorire la comunicazione e migliorare le capacità relazionali 5. Sensibilizzare al rispetto dei valori culturali e sociali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

● DIVERTIAMOCI A CONTARE DI PIÙ

Il progetto, articolato in due percorsi (di recupero e potenziamento), rivolto a gruppi differenti, a seconda delle esigenze, intende avvicinare i ragazzi alla matematica con un approccio divertente e accattivante. Attraverso le attività ludiche è possibile valorizzare l'intelligenza degli studenti migliori e nel contempo recuperare la motivazione di quei ragazzi che vedono nella matematica procedure, calcoli e noia. PERCORSO 1 Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti per la partecipazione degli alunni alle gare di matematica. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado iscritti alle gare. Il progetto è rivolto: • agli studenti perché possano avere stimoli e opportunità per migliorare l'apprendimento della matematica • ai docenti di matematica perché possano avere momenti di riflessione e approfondimento sulla didattica della disciplina attraverso incontri e scambi di esperienze e sulla valutazione del lavoro svolto. Il progetto prevede la partecipazione dei ragazzi a tre competizioni: Giochi d'Autunno Campionati Internazionali di Giochi matematici Campionati Junior Le gare sono organizzate dal Centro Pristem della Università BOCCONI di Milano. PERCORSO 2 Prevenire il disagio scolastico e offrire



risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento è la finalità cardine della proposta educativa del nostro Istituto. Il progetto prevede interventi personalizzati su piccoli gruppi omogenei o su singoli ragazzi finalizzati all'acquisizione di competenze metacognitive, indispensabili per superare le difficoltà di apprendimento. I docenti opereranno in orario aggiuntivo pomeridiano, in attività laboratoriali a carattere scientifico, sperimentale, tecnologico – manipolativo, multimediale, attraverso le quali gli studenti demotivati e irrequieti della scuola secondaria di 1° grado potranno consolidare le competenze logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Stimolare gli alunni al pensiero divergente 2. Orientare al ragionamento e interessare alle discipline scientifiche 3. Educare gli alunni alla modellizzazione, all'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard 4. Migliorare gli esiti nelle prove di matematica curriculari e delle prove INVALSI 5. Recuperare conoscenze e abilità di base nell'area logico-matematica necessarie per affrontare lo studio 6. Promuovere il successo formativo 7. Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche 8. Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica 9. Rafforzare l'autostima

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● EIPASS JUNIOR

Il programma di alfabetizzazione EIPASS Junior, dedicato a studenti dai 7 ai 13 anni, si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione delle competenze ICT. Punto di partenza e riferimento costante nella realizzazione del programma è la Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Il progetto nasce dall'esigenza di formare gli alunni perché imparino ad acquisire in maniera efficace le competenze digitali, fornendo loro le conoscenze adeguate a un corretto e sicuro utilizzo della tecnologia. Il programma EIPASS Junior, formulato secondo le più recenti indicazioni europee e nazionali in materia (Syllabus di Elementi di informatica proposto dal MIUR per la scuola dell'obbligo), si impegna a guidare gli studenti verso l'acquisizione delle abilità necessarie per servirsi dei media informatici, per effettuare ricerche sul web, per utilizzare il linguaggio digitale sia nelle attività scolastiche sia nel tempo libero. Al termine del percorso gli alunni effettueranno l'esame per la certificazione delle competenze raggiunte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

1. Acquisire le competenze computazionali di base 2. Saper individuare le componenti del PC: hardware e software 3. Saper gestire semplici software 4. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO IN ATTIVITÀ

Il Centro Sportivo Scolastico si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello d'istituto, attraverso tornei d'interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, proponendo anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping. In particolare, il progetto promuove: pallavolo, basket, atletica e calcio. Le attività programmate nel CSS saranno finalizzate sia alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, secondo le Linee guida annuali emanate dal MIM, sia alla partecipazione ad iniziative e altri progetti sportivi esterni e interni all'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curriculare, relativamente alle discipline sportive programmate. 2. Coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, promuovendo le eccellenze e favorendo l'inclusione dei più deboli e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani e corretti stili di vita. 3. Garantire un arricchimento del bagaglio motorio degli alunni. 4. Promuovere la conoscenza del linguaggio sportivo soprattutto in relazione ad attività/giochi poco praticati dai ragazzi. 5. Conoscere e rispettare le regole durante la pratica sportiva, da applicare poi in contesti diversi. 6. Far conoscere e vivere la dimensione agonistica dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● VIAGGIO INTORNO A LIBRI E LETTURE. Incontro con l'autore

In collaborazione con l'Associazione di promozione sociale "Didiario" che organizza la rassegna letteraria "Suggeritori di libri", il progetto nasce dall'idea di promuovere e riscoprire la lettura come attività libera e piacevole. Esso offre agli alunni l'opportunità di incontrare gli autori dei libri scelti dai docenti di italiano e acquistati dai genitori. Durante e dopo la lettura dei testi selezionati, i bambini e i ragazzi coinvolti si cimentano in attività laboratoriali che ne favoriscono la comprensione e ne stimolano il confronto con il messaggio, prima dell'incontro con l'autore che fornirà la sua chiave di lettura. I testi saranno selezionati alla luce delle tematiche trattate, privilegiando quelle di attualità, e dell'impatto emotivo capaci di produrre nel lettore, con il fine di smuovere le coscienze e l'animo dei giovani perché si incuriosiscano, si commuovano, si divertano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura 2. Individuare nella lettura un momento prezioso della giornata in cui è concesso agli alunni il fondamentale diritto alla fantasia e all'immaginazione gratuita e spensierata 3. Saper individuare il senso globale e le informazioni principali dei testi 4. Migliorare la lettura espressiva variando il tono di voce, il volume e il ritmo 5. Educare all'ascolto di testi letti ad alta voce (da docenti e da attori) 6. Potenziare le competenze linguistiche



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● CARABINIERI A SCUOLA

In collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, sono previsti incontri con le classi quinte di scuola primaria e con le seconde e terze di scuola secondaria volti a promuovere nei giovani la cultura della legalità per contrastare fenomeni delinquenziali di vario genere. Tra i temi trattati: bullismo e cyberbullismo, sicurezza stradale, rispetto dei diritti umani, educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

1. Favorire una riflessione su episodi di bullismo e di cyber bullismo e sulle loro conseguenze 2. Far conoscere le conseguenze della inosservanza del codice della strada 3. Promuovere la cultura del "noi", del rispetto dell'altro, del rispetto dell'ambiente

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (promosso dal Comune di Sammichele)

Il progetto prevede incontri per riflettere sul tema della cittadinanza e sul senso e significato del percorso del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Nello specifico, si parlerà della struttura del C.C.R.R., dell'impegno che esso richiede e degli obiettivi principali che il progetto si pone. Le attività e le proposte del CCRR potranno confluire nel "Quaderno del territorio" che, finalizzato a fissare le manifestazioni di storia, tradizioni e cultura locali, diventerà protagonista di una mostra finale che ne valorizzi i disegni e i testi più significativi. Dopo aver illustrato le modalità di candidatura e di votazione, secondo i regolamenti comunali, si organizzano le elezioni che vengono svolte durante l'orario scolastico, dopo aver nominata una apposita commissione per lo scrutinio e la pubblicazione dei risultati di voto. A seguito di questa, risulterà



eletto un consigliere per classe, come da Regolamento, e successivamente designati sindaco, vicesindaco e assessori. A questi ultimi, in genere in numero di 4, vengono assegnate una delle seguenti materie in ordine alle quali dovranno formulare apposite proposte: a) solidarietà, educazione alla vita civica e democratica; b) sport e tempo libero; c) attività culturali e riscoperta della storia e tradizioni del comune; d) ambiente, educazione alla salute ed educazione stradale. Le ragazze e i ragazzi del CCRR si incontreranno generalmente con cadenza quindicinale per discutere e programmare le attività previste per gli anni scolastici 2023 - 2024 e 2024-2025, alla presenza di un educatore e, qualora necessario, di esperti/docenti utili ad approfondire eventuali temi dei quali i ragazzi si stiano occupando. Gli incontri avverranno a scuola in orario extrascolastico. Durante gli incontri con l'operatore, i ragazzi del CCRR si doteranno di un verbale che permetterà loro di tenere traccia del lavoro svolto e di dividerlo con Scuola e Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Avvicinare ragazzi e ragazze alle Istituzioni, al loro funzionamento, ai meccanismi di rappresentanza e di partecipazione alla vita democratica 2. Permettere una maggiore conoscenza delle Istituzioni che governano un territorio educando i ragazzi alla cittadinanza attiva e al suo esercizio 3. Sensibilizzare ragazzi e ragazze all'importanza del contributo che ciascuno di loro, sia esso facente parte del C.C.R. o meno, può dare alla comunità 4. Elaborare proposte che valorizzino la partecipazione attiva dei giovani alle attività del territorio



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Palazzi dei comuni di Gioia e Sammichele

● GIORNATA E MARCIA PER I DIRITTI DEI BAMBINI (partecipazione su proposta dei Comuni di Gioia e Sammichele)

La Giornata Mondiale dei diritti dei bambini e delle bambine si celebra il 20 novembre: la data coincide con il giorno in cui l'Assemblea generale ONU adottò la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nel 1959 e la Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC) nel 1989; l'Italia l'ha ratificata con Legge n. 176 del 27 maggio 1991. Il documento riconosce, per la prima volta espressamente, che anche i bambini, le bambine e gli adolescenti sono titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici, che devono essere promossi e tutelati da parte di tutti. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e nella società che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. I docenti propongono in classe una riflessione su un diritto a partire dalla lettura della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e realizzano un cartellone o uno striscione per rappresentare il diritto scelto. L'evento conclusivo, organizzato dall'Amministrazione comunale vede coinvolte le sezioni dei cinquenni di scuola dell'infanzia e tutte le classi della primaria e della secondaria dei plessi di Sammichele di Bari; alcune classi del plesso di scuola primaria di via Eva si recano presso il chiostro del Comune di Gioia del Colle per presentare i loro prodotti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Rendere l'educazione ai diritti umani una strategia condivisa tra tutte le componenti del territorio per sostenere il percorso di crescita di ogni persona di minore età.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Palazzo municipale di Gioia del Colle;
palassetto dello sport di Sammichele di Bari



● BIMBOIL (partecipazione su proposta dei Comuni di Gioia e Sammichele)

Il progetto di educazione alimentare viene proposto nelle scuole dall'Associazione nazionale Città dell'Olio da più di 10 anni. L'edizione 2022-2023 è dedicata al tema "Prendiamoci cura del mondo con l'olio EVO": un percorso educativo dedicato all'olio extra vergine d'oliva. Il progetto si articola nel concorso nazionale "L'olio EVO racconta... La cura di sé, dell'altro e del territorio": avere cura significa imparare ad ascoltare sé stessi e gli altri con attenzione, un'attenzione che passa dai cinque sensi e che l'olio EVO permette di esplorare e allenare attraverso il gioco e la creatività. Per accompagnare gli alunni della Scuola Primaria in questa riflessione, viene proposto un album da completare contenente attività, domande, giochi ed esercizi sensoriali. L'album, costituito da un insieme di schede stampabili, è un materiale aperto: ciascun alunno potrà personalizzarlo inserendo foto, disegni, elementi naturali, piccoli oggetti, ricordi e testi coerenti con il tema di quest'anno. Le schede si trasformano così in un album illustrato, personalizzato e interattivo, che parla di ciascun bambino e bambina, del loro territorio e delle storie di cura che intessono con esso attraverso l'olio extra vergine d'oliva extra vergine d'oliva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Favorire la riflessione sul valore della cura, su cosa significhi avere cura di sé stessi, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda, imparando a vivere lo spazio intorno a noi con maggiore



consapevolezza 2. Conoscere e apprezzare i prodotti del territorio e comprendere l'importanza di una sana alimentazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● LA FESTA DELL'ALBERO (partecipazione su proposta dei Comuni di Gioia e Sammichele)

Ogni anno il 21 novembre si celebrano gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Insieme con gli alunni, vengono messi a dimora giovani alberi per riqualificare aree degradate, per rendere più belli e verdi i nostri comuni. In occasione di tale giornata, vengono piantumati alberi all'interno dei giardini che circondano gli edifici scolastici, donati, a Sammichele, dalle aziende vivaistiche; in tale occasione intervengono alcune classi che, a seconda dell'età degli alunni, propongono balli, canti, disegni, poesie sul rispetto della natura e sull'importanza degli alberi. A Sammichele il momento di riflessione è inserito anche nella manifestazione dedicata ai diritti dei bambini (diritto a un mondo pulito). I più grandi vengono inoltre coinvolti in un'attività di pulizia delle aree verdi intorno all'edificio scolastico e di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, al fine di promuovere comportamenti sostenibili e protezione dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Riflettere sull'importanza della tutela del verde e del territorio 2. Far comprendere la necessità di comportamenti più responsabili verso l'ambiente 3. Promuovere il senso di identità e le radici di appartenenza creando anche un rapporto affettivo tra persone, comunità e territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Giardini esterni agli edifici scolastici; pineta di Montursi



● PICCOLI ESPLORATORI ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Il progetto favorisce l'esplorazione del territorio di Gioia del Colle attraverso quattro prospettive: artistica, storica, morfologica e naturalistica. Gli alunni della classe 4[^]D avranno l'opportunità di comprendere meglio il paesaggio in cui vivono, visitando il centro storico, osservando e analizzandone gli elementi architettonici, per passare poi all'aspetto morfologico e naturalistico. Il progetto promuoverà un approccio multidisciplinare che unisce storia, arte, geografia e scienze naturali, rendendo i ragazzi consapevoli del valore del territorio e della sua tutela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Acquisizione di competenze artistiche, storiche, morfologiche e naturalistiche e sviluppo di una maggiore sensibilità e consapevolezza riguardo al territorio in cui vivono, comprendendo il valore e l'importanza della sua tutela. 2. Acquisizione del metodo laboratoriale, attraverso l'osservazione diretta e la ricerca di informazioni (cooperative learning e peer education) per favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interna ed esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Ambiente esterno: territorio Gioia del Colle
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● SCOPRIAMO INSIEME IL MIO CORPO E IL MONDO

Il progetto promuove lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo. La pratica psicomotoria intende stimolare le funzioni fondamentali per una crescita sana ed equilibrata: la socializzazione, la creatività, l'espressione individuale, l'autostima e la fiducia in sé stessi. Il percorso intende guidare il bambino alla scoperta delle parti del corpo in maniera globale per favorirne la percezione e in vista dell'acquisizione di schemi motori statici e dinamici. Le attività coinvolgeranno i diversi campi di esperienza e avranno vari sfondi integratori che serviranno ad affrontare tematiche diverse, dando un senso alle richieste emergenti all'interno del contesto sezione e favorendo percorsi significativi per i bambini. Il progetto si concluderà con una lezione aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze sociali e civiche 2. Capacità di orientamento spaziale (dentro e fuori; sotto e sopra)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ESPLORANDO... LA COSTITUZIONE ITALIANA (in collaborazione con ANPI)

Il progetto si propone di ispirare negli alunni senso di appartenenza e responsabilità come futuri cittadini. Attraverso la comprensione dei principi costituzionali, si intende far comprendere loro l'importanza di valori come: libertà, solidarietà, partecipazione, uguaglianza e democrazia. Saranno pertanto esplorati i principi fondamentali della nostra Carta e il loro impatto sulla società, favorendo anche una riflessione sul significato di parole come: diritti, doveri, cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva 2. Conoscenza di importanti momenti della storia italiana e capacità di riflessione sugli stessi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● INSIEME... CANTANDO CON GIOIA

Il progetto, realizzato da un docente di Musica della scuola secondaria (interno all'Istituto) e destinato ad alunni di scuola primaria, intende fornire formazione e supporto nell'ambito della disciplina musicale ai docenti curricolari della scuola primaria, creando un ponte tra i due ordini di scuola in continuità metodologica. **OBIETTIVI** • stimolare l'uso della creatività nei bambini attraverso il linguaggio musicale • sviluppare la capacità di ascolto attraverso attività vocali ludico-imitative e/o improvvisative • favorire l'uso corretto della voce, coordinando il movimento del corpo con il canto, sviluppando capacità comunicativa e fantasia • riconoscere e valorizzare la diversità • scoprire il significato di far festa in un clima di amicizia, di collaborazione e di gioia condivisa • organizzare e mettere in scena un evento **FASI ATTIVITÀ** • cantare per imitazione



semplici brani vocali desunti da vari repertori di generi, stili ed epoche diversi • utilizzare in modo consapevole e coordinato il corpo nello spazio per creare brevi e semplici sequenze ritmiche (body-percussion) anche con ausilio di strumenti a percussione • favorire la memorizzazione dei testi delle canzoni proposte • eseguire brani vocali corali, accompagnati da supporto strumentale (basi, tastiera, chitarre, percussioni) • performance pubbliche
METODOLOGIA • gruppi articolati per classi aperte • metodo relazionale-partecipativo attraverso un approccio narrativo (racconti e canti) e di ascolto imitativo-creativo-riproduttivo • dimensione ludico-corporea Le attività prevedono esibizioni musicali aperta al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze sociali e civiche 2. Sviluppo della creatività attraverso il linguaggio musicale ed espressivo 3. Riconoscimento e rispetto dell'altro e della sua diversità 4. Saper organizzare e mettere in scena un evento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Concerti

Teatro

● IO NON RISCHIO A SCUOLA (in collaborazione con Regione puglia - Protezione civile)

Il progetto persegue l'obiettivo di far conoscere e diffondere le buone pratiche di protezione civile. In particolare, si tratta di una campagna volta a promuovere il ruolo di tutti gli alunni nelle attività di prevenzione, individuazione del rischio, conoscenza dei comportamenti da tenere in caso di evento calamitoso ecc., al fine di renderlo parte attiva nel circolo virtuoso della conoscenza della protezione civile. Strutturato in un percorso fatto di giochi, racconti di esperienze e scoperta del rischio, il progetto punta alla diffusione della cultura della prevenzione tra le nuove generazioni. Il lavoro dei volontari comunicatori coinvolgerà alunne e alunni nell'iniziativa e sarà offerta loro l'opportunità di comprendere nozioni fondamentali di protezione civile "facendo insieme" e diventando parte integrante del processo di apprendimento, crescendo come giovani cittadini informati e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva e responsabile
2. Conoscenza e consapevolezza dell'importanza del concetto di prevenzione
3. Conoscenza dei comportamenti



da tenere in caso di evento calamitoso

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA APERTA (in collaborazione con il costituendo Comitato dei genitori)

Il progetto intende fornire un supporto ad alunne e alunni a rischio di insuccesso e dispersione scolastica e alle loro famiglie, alla creazione di momenti di incontro e di cittadinanza attiva, alla realizzazione di iniziative artistiche, nell'ottica di valorizzare gli spazi scolastici come poli civici e culturali di comunità. Obiettivi generali: - prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. - supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo - creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio) - creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme - contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo - favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità educante alle attività - favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Saranno promosse azioni volte alla messa in campo di opportunità culturali per la comunità educante del territorio, tra cui: - laboratori artistici (teatro, musica, danza, hip hop, arti visive e altro) o attività sportive - spazi di ascolto per ragazzi/e, famiglie, insegnanti, educatori, in collaborazione con i Servizi Territoriali (Servizi Sociali, ASL, Consultori, Associazioni e altro) - percorsi di educazione affettiva, di prevenzione e contrasto degli stereotipi di genere e di ogni forma di violenza - laboratori, corsi o eventi legati alla divulgazione scientifica e all'apprendimento delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) - incontri, spettacoli teatrali, concerti, film, presentazioni di libri, mostre, uscite, iniziative interculturali (occasioni di incontro, solidarietà e di partecipazione alla vita culturale della città) - giornate di



autoaiuto. Interventi ammissibili Saranno finanziati progetti che prevedono azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa, nonché azioni volte alla creazione di comunità e alla messa in campo di opportunità culturali per la comunità educante del territorio. Azioni che possono essere inserite nel progetto: Laboratori artistici (teatro, musica, danza, hip hop, arti visive e altro) o attività sportive; Supporto scolastico, percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi - Corsi di lingua italiana per stranieri L2 (per bambine/i, genitori, famiglie) - Spazi di ascolto per ragazzi/e, famiglie, insegnanti, educatori - azioni in collaborazione con i Servizi Territoriali, volti a supportare gli studenti e studentesse in condizione di insuccesso o dispersione e le loro famiglie (Servizi Sociali, ASL, Consultori, Associazioni e altro); Percorsi di educazione affettiva, di prevenzione e contrasto degli stereotipi di genere e di ogni forma di violenza; Laboratori, corsi o eventi legati alla divulgazione scientifica e all'apprendimento delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics); Incontri, spettacoli teatrali, concerti, film, presentazioni di libri, mostre, uscite, iniziative interculturali: occasioni di incontro, solidarietà e di partecipazione alla vita culturale della città; Percorsi, anche in collaborazione con l'Università, volti a promuovere la ricerca pedagogica e la sperimentazione di strategie didattiche innovative. Chi può partecipare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva 2. Capacità di ascolto e di valorizzazione degli altrui punti di vista 3. Motivazione all'apprendimento di linguaggi diversi e comprensione della loro importanza ai fini della formazione dei futuri cittadini

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTI MINISTERIALI

L'Istituto aderisce ai seguenti progetti nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) che, coerenti con il curriculum e con i documenti strategici (RAV, PdM, PTOF), possano contribuire ad arricchire l'offerta formativa per migliorare livelli di apprendimento ed esiti degli studenti: #ioleggoperché, Scuola attiva Junior, Scuola attiva Kids, e ulteriori eventuali proposte da parte anche di enti locali, associazioni e altre agenzie del territorio se coerenti con le finalità del curriculum e se potranno essere inserite nel piano delle attività delle classi interessate, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e dei tempi previsti per la realizzazione dei diversi piani annuali delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo-emozionale dello studente al libro per fornire strumenti di conoscenza della realtà. 2. Avvicinare alla pratica sportiva e potenziare, attraverso la cultura del movimento, lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, per promuovere stili di vita sani.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

- Azioni finanziate con risorse PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"



2014-2020" (Agenda SUD che, rivolto ad alunne e alunni delle scuole statali primarie, prevede interventi finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra nord e sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo principale del recupero/potenziamento delle competenze di base per contrastare la dispersione scolastica) - Azioni finanziate con risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 - Azioni finanziate con risorse del PNRR volte a favorire la transizione digitale e a promuovere l'approccio metodologico proprio delle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Sviluppare la motivazione allo studio per contrastare il rischio dispersione scolastica.
2. Sviluppare la dimensione relazionale nei processi di insegnamento-apprendimento e il



benessere degli alunni. 3. Migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali, di metodologie didattiche innovative e della ricerca-azione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● #IOLEGGO PERCHE' E IL MAGGIO DEI LIBRI

Una serie di eventi dedicati alla lettura sfociano nel "Maggio dei libri, campagna nazionale di promozione della lettura nata nel 2011 su iniziativa del Centro per il libro e la lettura (Ministero della cultura). Alla lettura, intesa come momento di svago e insieme come occasione di crescita personale e sociale, sono finalizzati una serie di incontri con l'autore, laboratori, letture pubbliche collegati da un'unica tematica diversamente trattata a seconda dell'ordine di scuola. L'obiettivo principale è incentivare la lettura come pratica quotidiana, soprattutto nei contesti culturalmente deprivati, sensibilizzando e coinvolgendo alunni e adulti di tutte le età perché comprendano il valore della lettura come arricchimento e come stimolo per lo sviluppo del pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare il piacere della lettura - Sviluppare il pensiero critico - Favorire immaginazione e creatività - Incentivare il dialogo e il confronto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● EDUCARE INSIEME (CANTIERI DIGITALI E GIARDINI COMUNI)

Laboratori artistico-espressivi e uscite didattiche sul territorio di Sammichele di Bari vedono coinvolti alunni di età compresa tra i cinque e i tredici anni. Le attività sono promosse dall'Amministrazione comunale e curate da IRIS - Società cooperativa sociale. Il progetto propone alle scuole di fruire di visite guidate tematiche sul territorio locale ed attività laboratoriali a scuola e negli attrattori culturali quali Castello e Museo della Civiltà Contadina di Sammichele di Bari e i luoghi della Rete Museale Uomo di Altamura (Museo Archeologico Nazionale, centro visite di Lamalunga – masseria Ragone e Palazzo Baldassarre e centro storico). Le attività terranno conto della dimensione percettiva, emotiva e cognitiva. I partecipanti potranno immergersi nel territorio tramite le visite guidate ai siti d'interesse e, nei laboratori, potranno divenire protagonisti e cimentarsi in attività manipolative, artistiche, teatrali, scientifiche, supportati da opportuni kit didattici, strumentazioni e book. Gli studenti diventeranno protagonisti del sapere, entrando in contatto anche emotivamente col territorio e le visite sul territorio locale favoriranno il senso di presenza e di embodiment, entrambi fattori chiave in grado di promuovere l'apprendimento. Si prevede, anche, la realizzazione di un KIT DIDATTICO, destinato alle scuole coinvolte, articolato in un book tematico per gli studenti, associato alla fruizione di contenuti multimediali, che illustrerà con immagini e testi i contenuti e rimanderà tramite marker alla realtà aumentata e ad interazioni multimediali. Il KIT DIDATTICO sarà costituito da pubblicazioni sui vari argomenti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza dell'importanza del sapere - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Restauro

Aule

Aula generica

● IMAGINARIA EXPERIENCE

Laboratori di cinema d'animazione, finalizzati alla realizzazione di un cortometraggio, e rassegna cinematografica, promossi dall'Amministrazione comunale di Sammichele di Bari, saranno curati da "Atalante aps" di Conversano e rivolti a bambini di scuola dell'infanzia e di scuola



primaria di tutto l'Istituto, frequentanti i plessi di Gioia del Colle e di Sammichele di Bari. Il cortometraggio d'animazione realizzato sarà pubblicato sulla piattaforma ministeriale dell'iniziativa "Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuola" promosso dal Ministero della cultura e dal Ministero dell'istruzione e del merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze digitali - Sviluppo delle abilità artistico-manipolative e della creatività - Sviluppo del pensiero critico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interna ed esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

In continuità con il service dello scorso anno, il Lions Club Gioia del Colle Host Terra dei Peucezi e l'Associazione "Oltre noi" offrono il servizio di sportello psicologico rivolto alle famiglie e ai docenti di tutto l'Istituto. A partire dal 4 novembre e a settimane alterne è presente a scuola una dottoressa psicologa a disposizione di famiglie, docenti e alunni che riceve su appuntamento. Il service intende promuovere uno "spazio" fisico ed emotivo per garantire ad alunni, docenti, famiglie e personale scolastico la possibilità di riflettere e comprendere, secondo una visione di educazione integrata, la complessità che ha da sempre contraddistinto il mondo della scuola, soprattutto negli ultimi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire il benessere a scuola - Comprendere l'importanza dello stare insieme per condividere, collaborare, aiutare sé stessi e gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interna ed esterna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Risultati attesi

- Conoscenza degli elementi di base sulla biodiversità, sulla vita delle piante e sulla loro importanza
- Sviluppo di comportamenti responsabili e capaci di pensiero critico
- Sensibilizzazione all'osservazione delle aree di cui i ragazzi possono godere all'esterno dei spazi scolastici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Il progetto di educazione alla legalità ambientale, in collaborazione con il MiTE e voluto fortemente dalla Fondazione Falcone e dai Carabinieri, mira al raggiungimento di una consapevolezza riguardo l'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e per la conservazione ambientale. Le piantine messe a dimora sono geolocalizzate e il loro stato di accrescimento è visibile sul sito dedicato ove viene calcolato in tempo reale il quantitativo di CO2 assorbito da ogni pianta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sempre connessi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La strutturazione di ambienti di apprendimento adeguati e innovativi consente di realizzare una pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali.

Quest'ultime, inoltre, si rivelano determinanti anche nella rimozione degli ostacoli all'apprendimento in favore dell'inclusione di alunni con BES o con qualsivoglia necessità. Le aule dei plessi della Scuola Primaria, della SSIG e alcune dei plessi della Scuola dell'Infanzia sono tutte dotate di LIM o di Digital Board e si sta provvedendo a dotare di Digital Board anche quelle aule dei plessi della Scuola dell'Infanzia che ne sono sprovviste (azione #4). La scuola, inoltre, dal momento che dispone di alcuni robottini, intende realizzare dei laboratori di robotica.

Titolo attività: Sempre connessi 2
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una linea prioritaria di intervento è quella dell'intensificazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

processi di dematerializzazione amministrativa attraverso la digitalizzazione della segreteria scolastica (azione #11) mediante la creazione del fascicolo elettronico dello studente e del docente, di un archivio virtuale e della documentazione.

Titolo attività: Sempre connessi 3
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quest'ultimo punto, in particolare, di grande importanza è il ruolo che il registro elettronico riveste all'interno della scuola in quanto ne semplifica e velocizza i processi interni ed è per questo che l'Istituto, tra le azioni da attuare, si impegna anche a potenziare l'utilizzo del registro elettronico attraverso l'uso non solo delle funzionalità base ma anche di quelle più avanzate (azione #13).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digital kids
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Competenze e contenuti: la scuola all'interno del curriculum esplicita la centralità dell'utilizzo delle tecnologie e, soprattutto, dell'innovazione in quanto trasversali a tutte le discipline e fondamentali nell'acquisizione delle competenze digitali di cittadinanza. L'Istituto intende intensificare le attività di sperimentazione delle iniziative proposte nei progetti ministeriali (coding "Programma il futuro", Scratch, "L'ora del Codice", la "Code Week" ecc...) in tutti e tre gli ordini di scuola: Infanzia,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Primaria e SSIG (#17). Inoltre, l'Istituto è centro di accreditamento EIPASS, nonché del programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale.

L'obiettivo del nostro sistema educativo è quello di sviluppare competenze negli studenti: le competenze non si insegnano ma possono essere acquisite in ambienti di apprendimento stimolanti e ben strutturati. In tal senso rivestono un ruolo importante le tecnologie didattiche e i dispositivi tecnologici: l'Istituto si impegna quindi anche a supportare opportunamente gli studenti a un utilizzo critico dei suddetti strumenti e delle informazioni contenute in rete attraverso percorsi di alfabetizzazione digitale (azione#14).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital teachers
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accompagnamento: la scuola si impegna a investire sulla formazione, attivando percorsi base e avanzati incentrati sull'innovazione didattica che possano incrementare le competenze digitali dei docenti. Affinché la formazione acquisisca maggiore efficacia, si incoraggiano percorsi di autoformazione, attraverso lo scambio, tra i docenti della scuola, delle strategie didattiche innovative, degli strumenti o dei software sperimentati. La ricaduta della formazione avviene su tutta la comunità scolastica. Dal momento che esistono innumerevoli percorsi didattici relativi al digitale, l'Istituto promuove la condivisione di buone pratiche tra i docenti in modo che ciascuno possa fungere



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

da facilitatore attraverso lo scambio professionale tra colleghi e, allo stesso tempo, abbia modo di vedere valorizzate le proprie competenze digitali trasversali (azione #15). Tutto questo non fa altro che arricchire la formazione in servizio obbligatoria richiesta al docente per l'innovazione didattica e organizzativa che la scuola si impegna a supportare e a promuovere offrendo opportunità di sperimentazione e condivisione di buone pratiche anche in collaborazione con la rete di scuole in cui l'Istituto è coinvolto (azione #25). Sempre nell'ambito della formazione, saranno avviate iniziative di formazione per i docenti finalizzata a un'alfabetizzazione di base alla GSuite (Posta Elettronica, Documenti di Google, Google Moduli, Classroom, Jamboard, ecc...), alla creazione di propri materiali didattici e all'utilizzo consapevole delle informazioni reperite in rete. I contenuti dei corsi di formazione dipenderanno dai bisogni emersi, tra quelli avanzati dai docenti, a seguito di periodici monitoraggi (azione#27).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE - BAIC80500V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali la scuola dell'infanzia non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Elabora ed effettua osservazioni sistematiche. La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Per i bambini in uscita la scuola adotta griglie osservative.

Allegato:

Valutazione SI 2023-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di



partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nell' presente indicatore di valutazione i criteri previsti vertono su tre filoni distinti e sinergicamente paralleli:

- il bambino al centro dell'azione educativa
- un forte team che opera sinergicamente e verticalmente in continuità
- profilo osservativo delle classi in uscita.

Pertanto si predispongono piani di attività che concretamente possano accompagnarlo nella sua crescita emotiva, mentale e fisica.

Le docenti, infatti, partono dal saper fare dei bambini e proseguono tramite l'elaborazione di un percorso in grado di guidarli e supportarli nelle quotidiane scoperte. Queste ultime, a loro volta, consentono di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie abilità di conquista. Un bambino competente è "capace di fare" in tempi e contesti diversi da quelli di acquisizione. La competenza si sviluppa con l'esperienza, sperimentare insieme vuol dire "se faccio capisco" (J. Dewey) e "se scopro capisco" (J. Bruner).

La nostra didattica nasce dall'idea di una flessibilità basata su un'organizzazione modulare e dall'idea di un campo di esperienza aperto, in cui si costruiscono idee e si realizzano opere di vita vissuta. Nella scuola dell'infanzia l'aula diventa un laboratorio sociale e non solo spazio di apprendimento. La progettazione educativa viene condivisa collegialmente e i tre plessi realizzano una elaborazione comune, tenendo conto delle vigenti Indicazioni Nazionali e delle linee pedagogiche 0/6; il vissuto del bambino, la realtà che lo circonda, testi letterari, scientifici per l'infanzia rappresentano il punto di partenza. La documentazione, sia in fase progettuale che di verifica, riguarda attività di sezione, intersezione e di plesso. Attraverso l'osservazione si verifica che ogni bambino abbia conseguito le competenze relazionali (pari e adulti), civiche, morali, personali e si stia avviando ad una piena autonomia esecutiva delle attività.



Allegato:

Valutazione apprendimenti SI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida, nella SCUOLA PRIMARIA i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e valorizza i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per operare un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Nella SECONDARIA DI I GRADO la finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

Allegato:

Valutazione apprendimenti Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D. lgs 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. La nostra scuola ha elaborato una griglia di valutazione del comportamento con relativi descrittori per i due ordini di scuola, con l'espressione di un giudizio sintetico collegialmente approvato. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per gli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado del nostro Istituto.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri individuati per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- mancata frequenza di almeno due terzi del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivazioni previste dalla deroga approvata in sede collegiale;



- insufficienze in tutte le discipline ovvero gravi insufficienze in più di tre discipline che evidenzino il persistere di profonde lacune nel processo di apprendimento, nonostante tutti gli interventi didattici propedeutici al recupero messi in atto dall'Istituzione scolastica ovvero qualora si ritenga che tali lacune e competenze non acquisite compromettano in modo grave il sereno processo di apprendimento nella classe successiva.

Nella scuola secondaria di I° grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che ne consentano il miglioramento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Con il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno previste dal DL n. 66/2017 e i modelli di Piano educativo individualizzato da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione di questi nuovi modelli e delle correlate Linee guida, seppure abbiano vissuto momenti di incertezze rispetto alla loro effettiva applicazione, ha però riportato la riflessione sulle pratiche di inclusione, partendo proprio dalla prospettiva bio-psico-sociale ICF, con un'attenzione su facilitatori/barriere e sull'importanza della corresponsabilità e co-progettazione educativa, in una prospettiva culturale che non sottolinea la differenza come qualcosa che devia dalla normalità ma che l'accoglie e valorizza. Questo percorso è stato supportato da corsi di formazione organizzati sia dalla Scuola che da enti come MIUR ed Erickson. Gli insegnanti curricolari, di sostegno, le figure di riferimento dell'area inclusione, il personale ATA, la dirigenza, nel suo delicato compito di coordinamento della pluralità dei contributi, e non ultima la famiglia, sono stati chiamati a mettere a disposizione, pur nel rispetto dei ruoli e competenze, la propria professionalità, le proprie conoscenze, le risorse, che insieme sono utili e fondamentali attraverso un principio fondamentale che è quello della corresponsabilità educativa, per realizzare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo per tutti/e gli alunni/e con disabilità e con altri bisogni educativi speciali. Sono previsti, inoltre, sia per i PEI che per i PDP, verifiche intermedie, oltre a quella iniziale e quella finale, e quando se ne ravvisi la necessità. Ai sensi dell'art. 4 c. 6 del DM 182/2020, i GLO si svolgono on line sulla piattaforma G-Meet, per favorire la partecipazione di tutti coloro che ne fanno parte di diritto.

Punti di debolezza:

Il numero di ore assegnate agli assistenti educativi risulta irrisorio e non sufficiente a soddisfare le esigenze degli alunni/e. Non è presente la figura del mediatore linguistico nonostante la presenza di alunni stranieri. Vi è inoltre un vuoto normativo circa la partecipazione dei docenti al GLO. La normativa recente prevede che siano svolti durante l'orario scolastico, laddove sia possibile, ma questo di fatto non garantisce la partecipazione di tutti e di conseguenza ostacola la co-progettazione e la corresponsabilità, elementi imprescindibili del progetto di inclusione sancito dal decreto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (artt. 7 e 8), che modifica la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, il PEI (Piano Educativo Individualizzato) costituisce documento di concreta attuazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, in particolare esso: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è, nel caso di quest'ultima, parte integrante del Fascicolo Personale dell'alunno - tiene conto della certificazione di disabilità, rilasciata previo accertamento della Commissione medica e del Profilo di Funzionamento, redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e delle successive modifiche apportate dal D.lgs. n. 66 del 13 aprile 2017; - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento socializzante e inclusivo, a partire dai fattori di contesto (barriere da rimuovere e facilitatori da attivare); - esplicita le modalità didattiche, i traguardi delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di monitorare la progressione delle azioni e/o eventuali modifiche da apportare. Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili. Inoltre la scuola è chiamata a redigere un PEI provvisorio: per gli alunni di nuova certificazione per i



quali non è stato redatto nessun PEI nell'anno in corso, viene redatto entro il 30 giugno per definire le proposte relative alle risorse per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è elaborato e approvato dai docenti contitolari del Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei tutori legali dei minori, delle figure professionali di supporto didattico, interne ed esterne alla scuola (Assistenti alla Comunicazione), degli operatori dell'unità di valutazione multidisciplinare (U.O. di NPIA dell'ASP di competenza).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come esplicitato nel PI, l'Istituto si impegna a definire le modalità di partecipazione dei genitori e della comunità attraverso: 1) la condivisione delle strategie da porre in atto a casa e a scuola; 2) la condivisione del piano individualizzato/perso-nalizzato; 3) la partecipazione ai colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento delle informazioni; 4) la richiesta di collaborazione nel caso sia necessario l'intervento di specialisti; 5) la partecipazione a progetti previsti nel piano dell' O.F. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa nell'ottica di un progetto educativo e di vita condiviso. Fondamentale risulta essere lo scambio comunicativo tra famiglie e scuola, ogniqualvolta se ne ravveda l'esigenza, al fine di individuare precocemente situazioni di disagio o di rischio e di intraprendere azioni comuni d'intervento e di supporto ai ragazzi in difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il GLO si riunisce di norma: - entro il 31 di ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI ed è sottoposto a verifiche; - entro il 30 di giugno per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo; - almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie. Sono stati approvati dal Collegio docenti criteri di valutazione per gli alunni DVA, riportati nella sezione del



presente documento dedicata alla valutazione.

Approfondimento

La scuola ha stilato un protocollo di valutazione per gli alunni BES che viene allegato qui di seguito

Allegato:

Valutazione apprendimenti BES.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Organizzazione di un piano di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA finalizzato all'arricchimento delle competenze professionali e delle competenze organizzative indispensabili per migliorare la qualità dell'azione didattica; individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Rapporti con Enti e associazioni del territorio; stipula di accordi di rete, convenzioni, accordi di trasparenza e buon andamento; tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; criteri di efficienza, efficacia ed economicità; maggiore chiarezza e precisione nell'informazione.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento per i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituzione del DS, se assente per impegni istituzionali, malattia, ferie, - permessi o su delega dello stesso, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con delega a firmare solo atti interni, di natura non contabile, con carattere di urgenza; - collaborazione con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, oltre che compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti • partecipazione alle riunioni di staff e componente del NIV • formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e organizzazione delle attività degli OOCC • redazione di circolari per docenti, personale ATA, alunni e famiglie su argomenti specifici • collaborazione con gli uffici amministrativi • cura della procedura per gli esami di Stato e di

2



idoneità • determinazione dell'organico di diritto e di fatto e formazione delle classi prime • questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • coordinamento commissioni e gruppi di lavoro, in raccordo con le FFSS e con i referenti/responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto • collaborazione con le FFSS nel coordinamento delle attività relative a ciascuna specifica area e con le altre figure di sistema • cura dei rapporti e della comunicazione con l'Ente locale • controllo delle firme docenti di partecipazione alle attività collegiali programmate • redazione degli atti di convocazione dei Consigli di Classe/Interclasse (verifica dell'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori e preparazione dei lavori), degli scrutini e degli incontri con i genitori; gestione dei relativi avvisi, messa a disposizione dei registri, raccolta e tenuta degli stessi • predisposizione del Piano Annuale delle Attività • collaborazione con i docenti referenti nella gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione • organizzazione e attuazione del PTOF, in collaborazione con la funzione strumentale d'area • realizzazione dell'autovalutazione di Istituto (RAV) e relativo piano di miglioramento (PdM), in collaborazione con la funzione strumentale d'area • supporto e consulenza nei rapporti con le istituzioni culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole e in collaborazione con le FFSS delle aree di riferimento • presidenza e gestione, in caso di assenza del DS o su delega di quest'ultimo, di



eventuali assemblee di genitori • raccolta e controllo delle indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • verbalizzazione sedute Collegio dei docenti

Funzione strumentale

Le FUSS operano sulla base di uno specifico progetto che indica obiettivi, fasi e modalità di lavoro • presiedono una commissione di area che collabora nella realizzazione del loro progetto e di cui coordinano i lavori • curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'area • coordinano e seguono le azioni dei membri della commissione attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi • collaborano tra loro, con il DS e con i collaboratori del DS nell'organizzazione didattica e nella elaborazione dei documenti di Istituto (PTOF, RAV, PdM, RS, PI e protocollo "alunni stranieri", Piano triennale della formazione ecc.), in relazione all'area di competenza • si raccordano con il DSGA per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria dei progetti e relative attività • verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti rispetto agli interventi effettuati • seguono la progettazione dei PON e/o le eventuali attività di fundraising attinenti alla loro area • seguono la formazione promossa dall'Istituto relativa alla loro area • sostituiscono il DS, in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di competenza • partecipano a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola relativi all'area di competenza • curano i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio per l'area di competenza • partecipano agli incontri predisposti da USP eUSR per quanto concerne gli ambiti di competenza •

4



partecipano alle riunioni periodiche di staff ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere • sono componenti di diritto del NIV, insieme con i componenti della commissione area 1 ("Aggiornamento documenti di Istituto")

Responsabile di plesso	• garantisce la presenza nel plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicura la gestione della sede e delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni e sostituzioni dei docenti, registrazione di eventuali ore eccedenti, adottando criteri di efficienza, equità e uguaglianza • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nelle classi "scoperte" • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale • informa	5
	tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o impreviste • concede permessi brevi ai docenti e cura il recupero degli stessi • collabora alla stesura dell'orario (scolastico, ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi ecc.) • predispone i calendari delle attività didattiche e funzionali e ne coordina lo svolgimento organizza e coordina le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali • coordina la vigilanza e assicura il rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori: obbligo scolastico, ritardi e uscite anticipate degli alunni nonché rapporti con le loro famiglie, in ordine a disciplina, frequenza, comportamenti e/o situazioni che lo richiedano • collabora con la	



Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • attua e fa applicare le norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle classi per epidemia o altro • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali • predispone turni di sorveglianza in occasione di assemblee o eventi • svolge azione di supporto, raccordo e coordinamento del plesso in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con il referente di plesso per la sicurezza e con il DSGA • collabora con il DS e con il RSPP nella segnalazione tempestiva delle emergenze • collabora con FS area 2 in attività di accoglienza per tutti i nuovi docenti al momento del loro ingresso in servizio, curando la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione, sugli spazi e sul funzionamento dell'Istituto • partecipa alle riunioni periodiche di staff • componente team emergenza bullismo • collabora con il DS negli adempimenti previsti dalla normativa vigente in caso di emergenze sanitarie.

Responsabile di laboratorio

Il Referente predispone un orario di utilizzo del laboratorio di riferimento. Inoltre: • struttura e aggiorna il registro delle firme • redige e aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione) e indica il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio • effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA •

5



verifica e monitora l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi •
verifica e controlla il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio •
collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione

Animatore digitale

Svolge azione di coordinamento del team dell'innovazione digitale che si fa promotore, nei diversi plessi, del progetto generale e delle singole attività di seguito declinate: •
predisposizione e diffusione del PTOF (elaborazione digitale e/o cartacea, aggiornamento), in collaborazione con FFSS •
supporto ai docenti nell'uso del registro digitale, in collaborazione con FS area 2 •
collaborazione con FS area 1 e referenti tecnici nell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI •
compiti di amministrazione della piattaforma G-Suite for education, in qualità di membro del Gruppo di gestione della stessa •
elaborazione delle norme che regolano la didattica digitale integrata in caso di sospensione attività in presenza o altro, in collaborazione con FS area 1 e referenti di plesso •
partecipazione alle riunioni di staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere •
cura dell'archivio didattico e della diffusione tramite e-mail e/o mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e/o sulla pagina Facebook dell'IC dei materiali informativi di particolare rilevanza per la scuola e la didattica in raccordo con il DS e in collaborazione con FS area 2 •
diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del Piano

1



Nazionale Scuola Digitale (PNSD), coordinamento delle relative azioni di formazione (laboratori formativi, sensibilizzazione alla partecipazione ad attività formative, ecc.), diffusione di informazioni ai docenti inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...), in collaborazione con FS area 2. • elaborazione di Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali • collaborazione alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Enti Locali, Regione, ecc.) per l'acquisto di strumenti informatici • contributo alla creazione di soluzioni innovative nella pratica scolastica (allestimento spazi didattici multimediali etc.) • elaborazione di regolamenti e moduli per il corretto utilizzo degli strumenti digitali dell'IC • collaborazione con i coordinatori dei diversi plessi scolastici per facilitare l'utilizzo delle TIC • segnalazione e/o risoluzione delle problematiche e delle esigenze inerenti agli strumenti digitali, sollevate dal personale scolastico, con eventuale supporto di aiuto tecnico esterno • cura della diffusione di App e software per la didattica in aula • promozione di progetti di didattica digitale innovativi • supporto a DS e DSGA nel processo di digitalizzazione della segreteria • promozione e studio di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • custodia e cura delle attrezzature



informatiche (computer, LIM, ecc.), in qualità di referente del laboratorio di informatica del plesso di Scuola Primaria di via Eva (Gioia).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le ore di potenziamento sono distribuite tra tutti i docenti di scuola primaria per la realizzazione delle seguenti attività: - copertura supplenze fino a 10 gg. - supporto alle attività didattiche ordinarie nelle classi frequentate da alunni con BES - supporto alle attività di organizzazione, progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero nelle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali (italiano e matematica), in classe o con piccoli gruppi. Attività di potenziamento e di alfabetizzazione musicale in classe nelle ore di sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi amministrativi: • svolge attività di supporto al DS (visione corrispondenza in entrata con programma GECODOC e smistamento agli uffici competenti per l'espletamento della pratica; scarico fatture elettroniche dal SIDI, importazione e protocollo con programma GECODOC; ecc.) • predispone: accordi, contratti, convenzioni; atti per il pagamento stipendi al personale supplente e ogni altro compenso accessorio; denunce mensili INPS ecc.; atti ricostruzione carriera, inquadramenti provvisori del personale, pensionamenti e ogni altro atto relativo alla liquidazione degli stipendi e compensi; atti per il pagamento dei contributi e delle imposte relativi agli stipendi e ai compensi liquidati; denunce annuali ai fini contributivi e fiscali • con autonomia operativa, sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale e curando l'organizzazione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal DS • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del DS; verbalizza le sedute della giunta esecutiva • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli OOCC aventi carattere esclusivamente contabile • formula parere sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale • organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo e ausiliario • gestisce le richieste di manutenzione ordinaria al Comune • cura il protocollo e



l'archiviazione della posta in arrivo e di atti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza • elabora documenti di competenza e prepara la posta in uscita • cura l'informazione e gli avvisi al personale, agli studenti e ai genitori in collaborazione con gli specifici settori competenti • procede alla stesura ed al controllo delle prenotazioni degli spazi comunali (palestre, auditorium, sale), oltre che gestire le richieste relative al riscaldamento degli spazi scolastici, in collaborazione con assistente amministrativo • gestisce entrate e uscite; mandati, reversali e relativi atti contabili (registro fatture, piattaforma certificazione crediti ecc.) • predispone il programma annuale e il conto consuntivo gestisce i rapporti con le ditte fornitrici, Istituto Cassiere ed enti vari; • gestisce: inventario, patrimonio e collaudo (in collaborazione con assistente amministrativo) • raccoglie i progetti, ne richiede i preventivi e ne cura la gestione contabile provvede agli adempimenti legati alla normativa sulla sicurezza nell'ambito lavorativo ai sensi del Dlgs. 81/2008 • scorre le graduatorie per la sostituzione del personale (a supporto o in sostituzione dell'assistente amministrativo competente) • riceve a fonogramma le comunicazioni di assenze del personale • comunica ai plessi le assenze del personale ausiliario • collabora alla gestione delle diverse aree della segreteria • provvede alla pubblicazione dei documenti all'albo on line • cura gli adempimenti in materia di Privacy e gli aggiornamenti della documentazione relativa all'applicazione della normativa (D.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679) • partecipa alle riunioni di staff, su richiesta del DS e per temi di sua competenza

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico • Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) • Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici • Tenuta archivio cartaceo e archivio



digitale • Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF • Convocazione organi collegiali e gestione elezioni • Gestione infortuni personale e alunni • Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" • Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare • Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" • Collaborazione con l'ufficio alunni • Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 • Gestione istanze di accesso civico e di accesso generalizzato (FOIA) • De-certificazione • Gestione archivio analogico • Gestione procedure per l'archiviazione digitale • Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" • Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio acquisti

• Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente, Docente e ATA • Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP • Accessori fuori sistema ex-PRE96 • Rapporti con l'INPS • Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato • Registro decreti • Adempimenti contributivi e fiscali • Elaborazione e Rilascio CU • Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). • Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente • Pagamenti compensi accessori al personale dipendente • Contrattualizzazione e pagamenti esperti esterni • Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali • Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo • Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF • Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le



richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) • Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA • Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: mandati di pagamento e reversali d'incasso • Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno • Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti • Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno • Pagamento delle fatture elettroniche • Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'erario con delega F24 EP • Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali - PCCC (ad esempio, comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali) • Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente

Ufficio per la didattica

• Iscrizioni alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Gestione circolari interne, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta o trasmissione documenti • Gestione corrispondenza con le famiglie • Gestione statistiche • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo • Certificazioni varie e tenuta registri • Esoneri educazione fisica • Gestione assicurazione integrativa alunni e/o personale • Gestione pratiche studenti diversamente abili • Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni • Verifica contributi volontari famiglie • Esami di stato • Elezioni scolastiche organi collegiali • Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF • Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli alunni • Gestione alunni e famiglie sito web e registro elettronico • Gestione borse di studio e sussidi agli alunni • Gestione pagamenti tramite PAGOINRETE effettuati dai genitori • Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie



(contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) • Verifica situazione vaccinale studenti • Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ad "alunni fragili". • Adempimenti connessi con il D. lgs. 33/2013 e D. lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: “Rete per l’attuazione del D.M. 66/2023 – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali” (delibera Cdl n. 100 del 21 maggio 2025)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Rete per l’attuazione del D.M. 66/2023 – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali” (delibera Cdl n. 100 del 21 maggio 2025).

Su invito della dirigente scolastica dell’IISS Licei “Canudo - Marone” ITI “Galilei” di Gioia del Colle l’IC “Via Eva Gioia - Sammichele” fa parte di un accordo di rete per l’organizzazione di attività comuni di formazione sulla transizione digitale ai sensi del DM 66/2023. Gli artt. 4-7 dell’accordo recitano,



testualmente:

Art. 4 – FINALITÀ

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla partecipazione del personale ATA, Dirigenti

Scolastici, Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi ai percorsi formativi attivati dalle singole istituzioni

scolastiche nell'ambito del progetto "FORMAZIONE DL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

NELLE SCUOLE STATALI D.M. 66/2023", al fine di garantirne la maggiore offerta formativa, nonché per il raggiungimento dei Target minimi obbligatori.

Art. 5 – OGGETTO

In sede di attivazione di percorsi autorizzati al singolo istituto scolastico, fermo restando l'autonomia della singola scuola nella scelta dei percorsi formativi più adatti al proprio contesto scolastico, nel caso di non raggiungimento del target per alcune o tutte le edizioni ovvero nel caso in cui, pur raggiungendo il target minimo, sia prevista la possibilità di partecipazione di altri corsisti al percorso formativo, la scuola che organizza il corso consentirà ai dipendenti di altri istituti in rete di poter partecipare ai propri corsi formativi, rilasciando al attestato di frequenza. La partecipazione ai percorsi formativi organizzati dalla scuola diversa rispetto a quella in cui il dipendente presta servizio, risulta sempre subordinata alla effettiva disponibilità di posti, ferma restando la preferenza accordata per i propri dipendenti.

Art. 6 – DURATA

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al termine delle attività progettuali.

Art. 7 – SCUOLA CAPOFILA

Assume il ruolo di capofila alla rete il IISS Licei Canudo Marone - ITI Galilei.

Le scuole aderenti alla rete organizzano le proprie eventuali attività formative attraverso le risorse PNRR specifiche del progetto.



Denominazione della rete: “Progetti Territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo” (delibera Cdl n. 74 del 24 maggio 2025)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Progetti Territoriali per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo” (delibera Cdl n. 74 del 24 maggio 2025)

L'IC “Via Eva Gioia – Sammichele”, invitato dalla dirigente scolastica dell'IC “Carano – Mazzini” di Gioia del Colle, ha aderito all'accordo di rete per la ripartizione delle risorse a valere sul "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". Legge n. 234 del 2021, articolo 1, comma 671. Decreto dipartimentale AOODPIT 12 febbraio 2024, n. 256.

Le attività oggetto della reciproca collaborazione prevedono:

- percorsi di autoformazione e formazione-ricerca nei quali sono individuate possibili azioni



sperimentabili dalle scuole;

- protocolli di intervento sulla gestione dei casi critici, anche con il coinvolgimento del Team per l'emergenza istituiti nelle singole istituzioni scolastiche;
- linee guida per la comunicazione con le famiglie.

Le azioni di formazione e prevenzione sono attuate dalla Rete e dalle singole scuole in collaborazione con la comunità educante di riferimento e con l'apporto di professionisti esterni (tecnici, forze dell'ordine, magistratura, prefetture, società ordinistiche e scientifiche).

L'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili è individuata sin da ora nell'Istituto Comprensivo "Carano Mazzini" di Gioia del Colle che assume la funzione di "Scuola capofila" e delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono, fra le altre, tutte le attività di progettazione (di massima o esecutive), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente.

Le singole Istituzioni scolastiche provvedono nell'ambito della propria autonomia alla delibera delle azioni proposte e realizzate dalla Rete.

Le attività di gestione amministrativo-contabile competono alla scuola capofila della Rete.

L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di progetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formiamoci e miglioriamo

Il Piano triennale di formazione del personale (2022/2025) ha l'obiettivo di: □ migliorare la competenza dei docenti, favorendo forme di didattica innovativa ed efficace; □ garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento; □ porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con le priorità (e con i conseguenti obiettivi di processo) individuate nel PDM. In tal senso il percorsi formativo sarà incentrato: • sull' uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica (LIM, monitor touch, robotica, ecc); • sulla didattica per competenze e sulle modalità e strumenti della nuova valutazione (scuola primaria) in continuità didattica con gli altri due gradi dell'Istituto • sulla conoscenza di nuovi modelli didattici da applicare nella pratica d'aula ambito artistico espressivo; • su specifiche discipline quali l'ambito artistico - espressivo, educazione civica, ambito linguistico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Insieme si sta bene

- Attività di formazione per migliorare le dinamiche relazionali e di gestione del gruppo classe • Gestione delle strategie comunicative per attivare la motivazione degli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital teachers

CERTIFICAZIONI DIGITALI • certificazioni digitali proposte dall'Eipass (European Informatics Passport), di cui la scuola è centro accreditato SICUREZZA A SCUOLA E PRIVACY • sicurezza sui luoghi di lavoro; • privacy e gestione dei dati;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Chi ben incomincia....

Formazione in ingresso (D.M. 850/2015) • formazione specifica e obbligatoria per l'assunzione in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Meno carta, più tecnologia, più sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e benessere a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--